BILANCIO SOCIALE

2022

CSV
VDA – ODV

CSV VDA ODV
Via Xavier de Maistre, 19 - 11100 Aosta (AO)
Tel. 0165.230685
info@csv.vda.it - **www.csv.vda.it**

Hanno contribuito all'elaborazione del Bilancio Sociale 2022:

Claudio Latino – Presidente del Coordinamento
Solidarietà Valle d'Aosta
Emanuele Colliard – Vicepresidente del Coordinamento
Solidarietà Valle d'Aosta

Il Comitato Direttivo del Coordinamento
Solidarietà Valle d'Aosta:

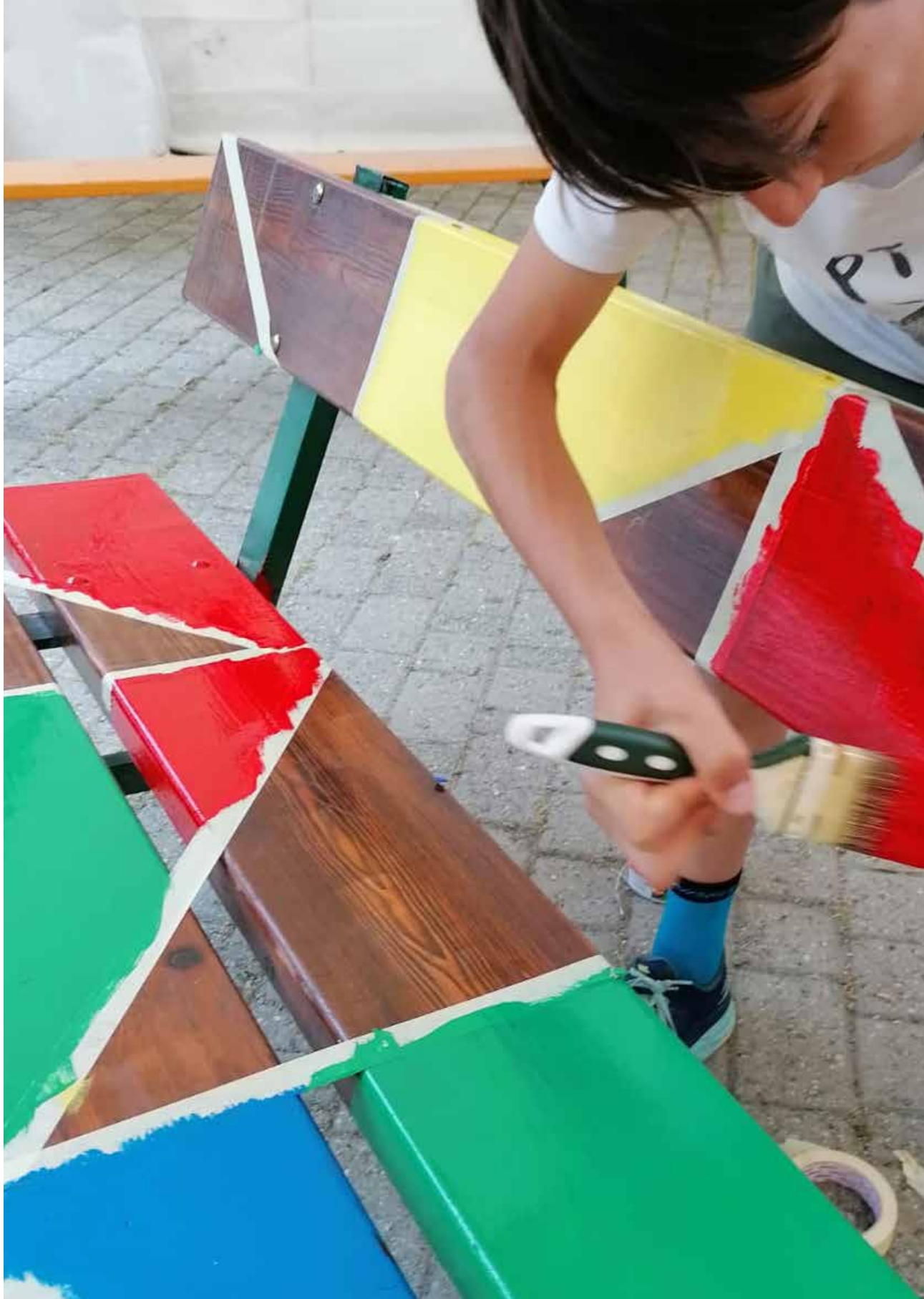
Elettra Crocetti
Ana Maria Eliggi
Gerald Matos Medina
Antonio Scandariato
Concettina Schimizzi

Gli ETS, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale della Valle d'Aosta, il Dipartimento Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, salute e Politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta, Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta

Lo Staff del CSV:

Elda Tonso – Coordinamento
Antonella Albiero - Amministrazione
Simone Charbonnier - Promozione e formazione
Mihaela Fandel – Front Office
Nathalie Grange - Comunicazione
Manuela Monticone - Consulenza
Valentina Piaggio – Orientamento
Tanja Anna Sudano – Segreteria

Progetto grafico
Seghesio Grivon



INDICE

Bilancio Sociale 2022

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE 6

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 8

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 12

2.1 Coordinamento solidarietà Valle d'Aosta
2.2 La storia del csv vda odv dal 1999 a oggi
2.3 La mission: valori e finalità perseguite
2.4 Le attività statutarie
2.5 Altre attivita' svolte in maniera secondaria o strumentale
2.6 I collegamenti con altri enti del terzo settore
2.7 Il contesto di riferimento

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 24

3.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE
3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO
3.2.1 l'assemblea dei soci
3.2.2 l'organo di amministrazione - il consiglio direttivo
3.2.3 il presidente
3.2.4 l'organo di controllo
3.2.5 collegio dei garanti
3.2.6 organismo territoriale di controllo
3.3 I PORTATORI DI INTERESSE
3.3.1 rappresentazione delle relazioni tra il csv e i portatori di interesse

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 34

4.1 ORGANIGRAMMA
4.2 LE RISORSE UMANE
4.2.1 personale interno
4.2.2 struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi deirimborsi ai volontari
4.2.3 volontari del csv vda odv
4.2.4 formazione delle risorse umane retribuite
4.2.5 consulenti interni
4.2.5 altre risorse umane - consulenti esterni
4.2.6 consistenza e analisi delle risorse umane retribuite

5. OBIETTIVI, SERVIZI E ATTIVITÀ DEL CSV VDA ODV 40

5.1 OBIETTIVI GENERALI
5.2 OBIETTIVI SPECIFICI
5.3 I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)
5.4 BISOGNI STRATEGICI E SPECIFICI RILEVATI
5.5 ANALISI DEI BISOGNI
5.6 I SERVIZI DEL CSV VDA ODV
5.6.1 la comunicazione istituzionale
5.7 LE ATTIVITÀ DEL COORDINAMENTO SOLIDARIETA' VALLE D'AOSTA ODV
5.7.1 promozione, orientamento e animazione sociale territoriale
5.7.2 formazione
5.7.3 consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento
5.7.4 informazione e comunicazione
5.7.5 ricerca e documentazione
5.7.6 servizi di supporto tecnico logistico
5.7.7 progettazione

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 82

6.1 PROVENTI
6.2 ONERI
6.3 INFORMAZIONI PATRIMONIALI

7. ALTRE INFORMAZIONI 90

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO 92

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Lo abbiamo detto a più riprese. Il Bilancio Sociale rappresenta, da un lato un evidente segnale di trasparenza verso i Soci, in primis, ma anche verso l'intera Comunità, e nel contempo è un'altrettanto evidente *restituzione sociale* verso i suoi destinatari, evidenziandone sia la complessità che una grande macchina organizzativa, come quella del CSV della Valle d'Aosta, implica, sia la ricchezza di quanto realizzato per rafforzare l'azione quotidiana di ogni singola Associazione.

Una comunità si può definire solidale se mette in moto strumenti idonei per rafforzare il Volontariato e per riconoscere appieno il suo ruolo, nei diversi contesti, in condizioni di "normalità" ma anche di fronte alle emergenze. E questo mondo lo ha dimostrato, come è abituato a fare, con i fatti.

Nel 2022 abbiamo affrontato insieme le ricadute nel contesto regionale dell'emergenza Ucraina, ad esempio, attraverso un piano condiviso capace di offrire ospitalità ai tanti cittadini ucraini in fuga da una guerra iniqua e un reale inserimento nel tessuto sociale della nostra regione. In tutto questo abbiamo assistito alla straordinaria generosità dei tanti proprietari di case che hanno messo a disposizione i propri alloggi, in forma del tutto gratuita, per assicurare una *ospitalità diffusa* ai tanti profughi.

E nel contempo il mondo del volontariato, tramite il CSV , ha realizzato un progetto unico in Italia di "tutoraggio associativo" per affiancare i nuclei familiari giunti in Valle e per farli sentire "parte" della nostra Comunità. Come CSV sin dalle prime ore del conflitto siamo stati coinvolti in tutti i tavoli dell'Emergenza, in nome e in rappresentanza di tutti i nostri soci, ottenendo il pieno riconoscimento sia in ambito regionale che nazionale. Questo è il Volontariato, non altro.

Un Volontariato che non dimentica, poi, di affrontare e dare risposte ai bisogni di una comunità che nonostante sia rientrata in una sorta di "normalità post covid" non nasconde, o meglio non ha rimarginato appieno, le tante ferite prodotte durante la pandemia.

Il nostro è un Volontariato di qualità, di valore perché accanto al cuore, alla prossimità ideale mette in campo una sempre più marcata azione di formazione continua per non trovarsi indietro rispetto alle nuove sfide, ai diversi contesti, nei diversi Tavoli di discussione in cui il nostro mondo è chiamato a partecipare da autentico protagonista.

In tutto questo CSV Valle d'Aosta non ha rinunciato nemmeno per un secondo a rinforzare un piano di formazione continua perché riteniamo che questa rappresenti sempre più la chiave di volta per qualificare la nostra azione e non permettere a nessuno di ridurne il suo valore essenziale in un contesto più generale.

Siamo stati vicini ad ognuno di voi, sempre con lo spirito che ci contraddistingue e che ci rende orgogliosi, quello cioè di "*non lasciare indietro nessuno*". Lo facciamo non perché siamo "inguaribili buonisti", ma perché abbiamo sempre più bisogno di un Volontariato sempre più forte e capace di raccogliere, ma anche di vincere, le sfide legate all'entrata in vigore della legge sul terzo settore.

In particolare, abbiamo accompagnato - e lo stiamo facendo anche in queste ore - molte realtà associative nella registrazione al RUNTS, una migrazione importante e necessaria per consentire la piena attuazione della legge risultata in parte lacunosa e non priva di difficoltà. Anche in questo l'azione del CSV e del suo staff in particolare è ed è stata preziosa per giungere ad una compiuta registrazione.

Il 2022 è stato, poi, l'anno della chiusura dei bandi del ministero delle politiche sociali il che ha determinato una straordinaria la ricchezza in termini di numero di progetti presentati: 54 con 76 associazioni coinvolte con un forte impatto sul territorio che questi progetti hanno determinato. Proprio in queste ore siamo impegnati, a livello regionale e nazionale, per la riproposizione dei nuovi bandi predisposti dal Ministero per gli anni 2023/2024/2025 per un ammontare complessivo che sfiora 1.500.000 € una cifra storica per il nostro contesto regionale e che determinerà un serio rafforzamento del mondo associativo.

Nel contempo il CSV Valle d'Aosta è stato impegnato e lo sarà fino al 2024 in bandi di co-progettazione da parte del Ministero unitamente a Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta.

Ma il 2022 è stato anche l'anno del ritorno del DONODAY e che si è confermato uno straordinario strumento di alleanza tra cittadini, Istituzioni, Enti pubblici e mondo del Volontariato. Un elemento, questo, che rafforza il nostro essere in mezzo alla gente, che sostiene da un lato le Associazioni del territorio e consente di creare, tutti insieme, nuovi modelli di socialità.

In queste ore stiamo definendo il programma 2023 di tale evento, con nuovi e importanti appuntamenti. E proprio tra pochi giorni in Bassa Valle prenderà avvio il progetto "Cittadella della Bassa Valle" nata da un Bando dell'Assessorato regionale alle Politiche giovanili. Vedrà la luce, quindi, per la prima volta, una nuova struttura, a Verrès, destinata a promuovere iniziative per valorizzare e incentivare il mondo giovanile nelle sue diverse espressioni e per valorizzare il ruolo del Volontariato territoriale. Ancora una volta il territorio diventa elemento cardine della politica associativa del CSV.

Il libro delle cose da fare è ancora lungo, ma sono e siamo certi che potremo e dovremo scrivere insieme le prossime pagine di questo libro infinito.

Claudio Latino
Presidente del CSV Valle d'Aosta

METODOLOGIA

01

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Durante i dodici mesi trascorsi, uno degli aspetti più caratterizzanti dell'azione complessiva del CSV è stato quello di attivare una serie di interventi capaci, da un lato, di far conoscere e dare risposte ai bisogni emergenti su tutto il territorio regionale e, dall'altro, di valorizzare il volontariato territoriale, che è presente in maniera capillare in tutti i Comuni della Valle. Attraverso il Donoday, le serate di cinema all'aperto, gli incontri tra associazioni e il progetto Cittadella Bassa Valle, il CSV VDA ODV si è fatto promotore e sostenitore delle iniziative e delle idee delle associazioni, favorendo il protagonismo del volontariato in tutta la regione.
Il 2022, segnato per gli ETS dal processo di trasmigrazione al RUNTS, ha intensificato l'affiancamento del CSV VDA ODV a supporto dello svolgimento degli oneri connessi all'adeguamento burocratico in funzione delle richieste del Ministero, ma ha al contempo fatto emergere la fatica che le piccole associazioni, esprimono lungo tutto il processo.
Il volontariato dei giovani, si è andato sviluppando nel corso dell'anno come una risposta comunitaria a questo periodo post pandemia, che ha costretto soprattutto gli adolescenti a modificare radicalmente le proprie modalità comunicative e li ha gradualmente confinati in un mondo di relazioni mediato dalla tecnologia. Nell'estate 2022 con il progetto "Giovani ON – gli accesi!" sono stati realizzati tre campi di volontariato residenziali per giovani tra i 14 ed i 25 anni grazie alla collaborazione e alla partnership con associazioni ed enti locali. I campi di volontariato hanno creato occasioni di confronto e di dialogo, attraverso la condivisione di momenti di lavoro e momenti di svago. Centralità è stata posta sul fare insieme, il recuperare la funzione di apprendimento che passa attraverso l'uso delle mani e che si concretizza con la realizzazione di un prodotto tangibile che testimonia in modo concreto l'impegno profuso.

Attraverso il Bilancio sociale 2022 il CSV VDA intende mettere in trasparenza le dinamiche di cambiamento intraprese, in risposta a un

contesto in evoluzione, caratterizzato dalla crescente complessità e incertezza del tessuto sociale, dalla molteplicità dei vincoli e dalla limitatezza delle risorse.
La scelta delle azioni messe in luce è fatta in funzione dell'efficacia e nel rispetto agli obiettivi della Programmazione. La rendicontazione sociale diventa opportunità per innescare un percorso di consapevolezza interna, verso una crescente professionalizzazione della capacità di allocare tempo, risorse, persone.
A tal fine, il documento è suddiviso in cinque sezioni:

- la prima fornisce informazioni relative all'identità dell'ente, la sua storia, la sua mission;
- la seconda illustra la struttura di governo e di amministrazione dell'ente e le risorse umane retribuite e volontarie che vi operano;
- la terza mette in luce gli obiettivi, i risultati raggiunti e le attività svolte, nonché le modalità di erogazione dei servizi;
- la quarta delinea la situazione economico finanziaria dell'ente;
- la quinta descrive il monitoraggio dell'organo di controllo.

L'articolazione per obiettivi che viene utilizzata per la redazione del Bilancio sociale, è finalizzata al consolidamento di uno standard di riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti e delle attività svolte all'interno delle funzioni e compiti dei CSV ai sensi dell'art. 63 del Codice del Terzo Settore, siano essi realizzati con risorse FUN, che con altre risorse dell'ente.
La descrizione delle attività e i dati quantitativi a supporto dell'illustrazione dei servizi rendono trasparente e efficace il confronto con gli anni precedenti.
Anche l'edizione di quest'anno, in ottemperanza all'art. 61 c.1 e conformemente alle Linee Guida ex art. 14 c.1 del Codice del Terzo Settore, il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ODV utilizza il modello di Bilancio sociale per gli ETS-CSV contenuto nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti di Terzo settore accreditati come CSV, approvato dall'assemblea di CSVnet.

LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEVE ATTENERSI AI PRINCIPI DI:

I. **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

II. **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

III. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

IV. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori di una categoria di portatori di interesse;

V. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

VI. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/ analogo settore e/o con medie di settore);

VII. **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

VIII. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

IX. **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

X. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Tratto da: I principi di redazione del bilancio sociale - Linee guida per il bilancio sociale degli enti di terzo settore ai sensi dell'art. 14 c.1 D.LGS. 117/2017

Il bilancio sociale 2022 è stato redatto dallo staff del CSV VDA ODV e approvato dal Consiglio direttivo riunitosi il 20 aprile 2023 - come previsto dal regolamento dell'organizzazione – ed è stato reso disponibile ai soci otto giorni prima dell'assemblea presso gli uffici del Centro.
L'assemblea dei soci del CSV VDA ODV ha approvato il bilancio sociale nella seduta ordinaria del 31 maggio 2023, congiuntamente al bilancio consuntivo 2022. A partire dalla data di approvazione, il documento è pubblicato sul sito internet www.csv.vda.it ed è successivamente depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore nei tempi previsti dalla norma.

Il bilancio è inoltre promosso presso i principali media valdostani attraverso comunicati stampa e spedito via mail ai principali portatori di interesse del CSV VDA. Il bilancio sociale si trova inoltre sul sito web di CSVnet - www.csvnet.it – associazione nazionale che raggruppa i centri di servizio per il volontariato, che si occupa di raccogliere e pubblicare i bilanci sociali di tutti i CSV soci. Il documento è infine stampato in forma sintetica e distribuito ai principali stakeholder.
Al fine di raccogliere stimoli e suggerimenti e di migliorare la completezza e trasparenza e la proattività del documento, Tutti i nostri stakeholder sono invitati a farci pervenire le proprie osservazioni compilando il questionario disponibile sul sito o utilizzando l'indirizzo mail info@csv.vda.it.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

02

2.1 **Coordinamento solidarietà Valle d'Aosta**

Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta – CSV VDA ODV è un'associazione di volontariato di secondo livello, formalmente costituita nel novembre del 1999 e operativa dal gennaio del 2000, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, al 31/12/2022, riunisce 99 tra organizzazioni di volontariato (77) e associazioni di promozione sociale (22). CSV VDA ODV ha come obiettivo quello di realizzare attività finalizzate a promuovere e sostenere il volontariato sul territorio regionale. CSV VDA ODV è iscritto numero di repertorio 113 del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Denominazione	CSV VdA - Odv
Codice fatturazione	E4X9PNC
Codice fiscale	91037910071
Forma giuridica	Associazione
Qualifica giuridica	Organizzazione di volontariato
Sede legale e operativa	Via Xavier de Maistre, 19 11100 Aosta
Area territoriale di operatività	Regione autonoma Valle d'Aosta

LA STORIA DEL CSV VDA ODV

DAL 1999 A OGGI

	1999	Costituzione dell'associazione CSV
Apertura della sede in Via Porta Pretoria	2000	
	2001	Prima Festa del Volontariato della Valle d'Aosta
Primo bando per i progetti sociali presentati dalle organizzazioni di volontariato	2003	
	2004	Inaugurazione della nuova sede la "Casa del Volontariato"
Aggiudicazione della gestione del Centro di servizio nella regione Valle d'Aosta	2006	
	2007	Approvazione di importanti modifiche statutarie che consentono anche alle APS di diventare socie dell'associazione
Celebrazione dei 10 anni del CSV	2009	
	2010	Finalista all'Oscar di Bilancio - Sezione organizzazioni non profit
Aggiudicazione della gestione del Centro di servizio nella regione Valle d'Aosta	2011	
	2012	Messa on line del nuovo sito Internet del CSV
Approvazione delle misure riguardanti la sede e gli orari di lavoro dello staff per fronteggiare la riduzione delle risorse	2013	
	2014	Condivisione della sede del CSV con altre realtà del Terzo Settore
Coinvolgimento nel progetto di gestione della Cittadella dei Giovani	2015	
	2016	Apertura dell'emporio solidale Quotidiamo
Prima edizione del Dono Day Valle d'Aosta	2017	
	2018	Attivazione di percorsi di formazione e informazione per l'attuazione della riforma del Terzo settore
Approvazione del nuovo statuto e celebrazione dei 20 anni del CSV	2019	
	2020	Lancio delle campagne solidali "Cancelleria sospesa" e "Giocattolo sospeso" per il sostegno delle famiglie in difficoltà economica a causa della pandemia
Nuova coordinatrice e programmazione in base alle linee strategiche triennali dell'ONC in applicazione del CTS	2021	
	2022	Creazione della rete delle associazioni tutor per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina

2.3 La mission: valori e finalità perseguite

All'art. 2 "Finalità" del proprio statuto associativo, approvato a maggio 2019, il Coordinamento ha fatto propria la missione dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), così come stabilito dall'art. 61 c. 1 lett. a) e dall'art. 63 c. 1 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17) – d'ora in avanti CTS:

> *"Il CSV VDA - ODV è un'associazione riconosciuta senza fini di lucro che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo come obiettivo realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato negli enti del Terzo settore in Valle d'Aosta. A tale fine organizza, gestisce e eroga i servizi senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato."*

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ODV, dal 23 dicembre 2021, è accreditato come Centro di servizio per il volontariato per l'ambito territoriale afferente alla regione Valle d'Aosta.
La normativa affida ai CSV il ruolo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.
La legge prevede un finanziamento delle attività del CSV tramite il FUN – Fondo Unico Nazionale, un fondo alimentato dai contributi delle fondazioni di origine bancaria di cui al D.lgs. 153/1999. Il fondo ha l'obiettivo di permettere al CSV di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

CSV VDA ODV presta la sua attività nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera d) del CTS e secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 dello Statuto sociale.
Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ODV, nel suo ruolo di Agenzia di sviluppo del volontariato, opera per la promozione della cittadinanza attiva e per la crescita di una cultura della partecipazione e della solidarietà in Valle d'Aosta, attraverso lo sviluppo di competenze diffuse che possano contribuire a consolidare il ruolo e ad accrescere le funzioni delle diverse realtà associative del Terzo settore.
Il CSV VDA ODV si mette al servizio degli ETS affinché il volontariato organizzato assuma, nei confronti delle istituzioni e della comunità, un ruolo di collaborazione propositiva e di promozione di cambiamenti utili a rimuovere le disuguaglianze di ogni genere e a favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti i soggetti vulnerabili nella comunità valdostana.

FOCUS

I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

Sono Enti di Terzo Settore che nacquero per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (ODV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore n. 106/2016 i CSV hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito d'imposta riconosciuto alle fondazioni stesse.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche attraverso i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC).

Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

2.4 Le attività statutarie

I servizi del CSV VDA sono erogati senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'art. 2 c. 1 dello statuto sociale e dell'art. 63 c. 1 del D.lgs. 117/17 - CTS.

In base allo statuto approvato nel 2019, CSV VDA ODV, svolge le seguenti **attività di interesse generale** di cui all'art. 5 del CTS:

lettera m): servizi strumentali ad enti del Terzo settore;

lettera d): educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lettera h): ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

In particolare il CSV VDA - ODV svolge le seguenti attività al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore (art. 63 CTS):

a) **Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale**
finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b) **Servizi di formazione**
finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c) **Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento**
finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d) **Servizi di informazione e comunicazione**
finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e) **Servizi di ricerca e documentazione**
finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

f) **Servizi di supporto tecnico-logistico**
finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature;

I servizi del CSV VDA ODV organizzati mediante le risorse del FUN sono erogati nel rispetto dei seguenti principi (art. 63 comma 2 CTS):

a) **principio di qualità**: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

b) **principio di economicità**: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

c) **principio di territorialità e di prossimità**: i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;

d) **principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso**: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

e) **principio di integrazione**: i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;

f) **principio di pubblicità** e **trasparenza**: i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

2.5 Altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale

Nel 2022 il CSV VDA ODV il Consiglio direttivo non ha individuato le attività diverse da svolgere.

2.6 I collegamenti con altri enti del terzo settore

Il sistema delle relazioni e delle collaborazioni è un elemento costitutivo della stessa identità di un'organizzazione. Esso assume particolare rilevanza poiché la finalità del CSV VDA ODV è di promuovere un volontariato capace di essere agente di coesione sociale attraverso una stretta e articolata connessione con le diverse espressioni della comunità territoriale.
Fin dalla sua costituzione il CSV VDA – ODV è stato uno degli attori principali della rete territoriale di collaborazioni, convenzioni e accordi con soggetti del settore pubblico, del privato e del terzo settore.

Cittadella dei giovani di Aosta

Nell'intento di sostenere e rafforzare il ruolo dei giovani nel volontariato, a seguito della proroga dell'affidamento della gestione della Cittadella dei Giovani di Aosta, servizio regionale di promozione dell'agio giovanile, grazie alla partnership con la cooperativa sociale Trait d'Union, capofila del progetto, CSV VDA ODV, anche nel 2022 ha proseguito la collaborazione alle attività di Cittadella, in particolare, alla promozione del volontariato, degli scambi giovanili e del volontariato europeo ed internazionale.

Fondo "Valle d'Aosta per l'Ucraina"

Nel mese di marzo 2022 il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta e la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta, in partenariato con la Presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali, hanno creato un Comitato di gestione di un fondo denominato "Valle d'Aosta per l'Ucraina". Il Fondo aperto rappresenta un "contenitore" dove indirizzare le donazioni che vanno a sostenere progetti di accoglienza a favore di coloro che sono stati costretti improvvisamente a lasciare la propria casa, le proprie abitudini e le proprie relazioni e che stanno cercando rifugio. I soldi sono gestiti e controllati dal Comitato che sceglie la migliore distribuzione delle risorse sul territorio regionale a favore di tutti coloro (enti del terzo settore, enti religiosi, altri benefattori) che si sono adoperati in interventi di solidarietà. L'obiettivo principale della raccolta è supportare gli sforzi della comunità valdostana per garantire l'accoglienza più opportuna a chi fugge dalla guerra. Per questo le donazioni sono principalmente destinate a sostenere le spese legate a una accoglienza rapida dei profughi secondo un modello di "accoglienza diffusa", che punti all'inserimento di piccoli gruppi nella vita ordinaria della comunità valdostana e faciliti così l'integrazione.

Il volontariato nella Bocciofila del quartiere Cogne

A partire dai mesi estivi del 2022 sono stati organizzati vari eventi in collaborazione con Bocciofila del Quartiere Cogne di Aosta, un servizio dell'Assessorato Politiche sociali del Comune di Aosta in co-progettazione con l'A.T.I di cooperative sociali L'esprit à l'Envers e La Sorgente, in particolare, nei mei mesi di luglio e agosto si è tenuta la rassegna di cinema all'aperto "Boccio Film" e il "Conci-orto" per la promozione di un'alimentazione sana e naturale.

Cittadella bassa valle

Nel mese di dicembre 2022, con l'obiettivo di creare un nodo associativo vitale e proattivo in un territorio a rischio di spopolamento e con un crescente aumento di conflitti sociali, Il CSV VDA ODV ha aderito a un avviso di co-progettazione dell'Assessorato Politiche giovanili.

Insieme ad alcune Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione sociale e al Consorzio Trait d'Union ha dato avvio al progetto di gestione di una Cittadella dei giovani della Bassa Valle.

CSVnet - la rete nazionale dei CSV

A livello nazionale il CSV della Valle d'Aosta dal 2000 aderisce al collegamento nazionale dei centri di servizi per il volontariato poi costituito in coordinamento CSVnet (www.csvnet.it) nel 2003. A partire dal 2019 si è intensificata la relazione e la collaborazione con i CSV del Piemonte anche in conseguenza della presenza di un OTC unico che coinvolge le regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Nel mese di gennaio 2023 è stato presentato a Firenze, nel corso del convegno "**Fare bene insieme, consolidare ed evolvere. Luoghi per parlare di vision**" organizzato da CSVnet, un Manifesto di intenti come bene collettivo di una comunità in cammino, frutto di mesi di confronto per ripensare, in un'ottica di sviluppo, i servizi alle associazioni e potenziare il valore aggiunto delle risorse di un sistema capace di creare legami sociali e connessioni fra soggetti diversi che operano nelle comunità.

Con l'esperienza di 25 anni di lavoro in tutta Italia per accompagnare e sostenere le organizzazioni, i Centri di servizio per il volontariato (Csv) hanno avviato una nuova stagione di impegno, che parte dal processo appena concluso di riorganizzazione, a seguito della riforma del terzo settore, e che oggi li accredita con un nuovo ruolo nella società italiana di agenti di sviluppo del volontariato nei territori.

FOCUS

I CSV COME AGENTI DI SVILUPPO DEL VOLONTARIATO NEI TERRITORI

Un manifesto per fare bene insieme

Noi, Centri di Servizio per il Volontariato:

- **promuoviamo la crescita delle esperienze associative**
  I CSV promuovono la crescita del volontariato, favorendo la realizzazione di quanto previsto nella Carta costituzionale, che valorizza la libertà di associazione, la sussidiarietà, l'attivazione e il protagonismo delle cittadine e dei cittadini nelle comunità. Le esperienze di volontariato sono l'espressione di forze creative e innovative che alimentano il legame nei territori e la fiducia tra le persone;

- **alimentiamo la collaborazione tra le realtà del volontariato**
  I CSV sostengono l'interazione tra le diverse esperienze associative presenti nei territori. I problemi della vita sociale sono oggi tali e tanti che diventa strategica la collaborazione per tutelare i diritti sociali: da solo nessuno tutela nessuno. La collaborazione consiste nel mettere insieme le rispettive risorse e competenze a servizio di progettazioni condivise;

- **favoriamo la cooperazione tra volontariato, istituzioni e imprese**
  I CSV, forti del loro radicamento nel territorio, favoriscono la cooperazione tra esperienze di volontariato, istituzioni locali e realtà imprenditoriali sensibili al bene comune. Attraverso azioni di animazione territoriale, formazione e consulenza (patrimonio sviluppato dai CSV in oltre 25 anni e secondo quanto previsto dall'art. 63 del DL 117/17), sostengono il lavoro di rete per la cura delle comunità locali e per favorire l'attuazione di processi di amministrazione condivisa;

- **valorizziamo le forme emergenti di volontariato**
  I CSV valorizzano le forme emergenti di volontariato, informali e di vicinato, che manifestano senso di cura e prossimità. Se riconosciute e accompagnate dentro progettualità più ampie, queste disponibilità possono diventare una risorsa di comunità che cresce nel tempo. Questo significa per i CSV rivolgersi non solo al volontariato formale, ma anche al volontariato informale;

- **animiamo la cultura della convivenza, del dono e dell'aiuto**
  I CSV si propongono come animatori culturali del territorio, consapevoli che per sviluppare il volontariato occorre animare una cultura della convivenza, del dono e dell'aiuto. In questa prospettiva i CSV, attraverso le proprie azioni quotidiane, aiutano le realtà di volontariato a trasformare il proprio fare in un agire culturale, facendo emergere i valori che le azioni solidali si incaricano di tradurre nella realtà;

- **sviluppiamo le capacità organizzative del volontariato**
  I CSV sostengono la crescita delle capacità organizzative del volontariato, perché sviluppare il volontariato significa dotarlo di una organizzazione capace di uscire dalle autoreferenzialità, di tutelare il ricambio generazionale e di favorire il protagonismo delle nuove generazioni, di dare forza al gruppo e di essere efficace nel perseguimento delle finalità. In assenza di cura organizzativa anche le motivazioni e il senso della scelta dell'essere volontari rischiano di indebolirsi;

- **riconosciamo l'orizzonte dei diritti**
  I CSV sono consapevoli che per un volontariato adeguato alle sfide del tempo "fare bene insieme" non è semplicemente fare il bene, ma creare nei territori condizioni in cui i diritti siano tutelati.
  Perché i diritti sono le risorse che una società civile mette a disposizione delle persone per progettare la propria vita, non sentirsi totalmente in balia degli imprevisti dell'esistenza, avere fiducia che non saranno abbandonati al loro destino;

- **focalizziamo i problemi e le sfide dei territori a livello nazionale**
  I CSV in questi anni, attraverso il CSVnet, sono diventati sempre più una rete che connette esperienze, storie e appartenenze diverse tra loro. La loro forza è di riuscire a collegare il Sud, il Centro e il Nord, rendendo visibili i problemi e le fatiche della convivenza sociale, ma anche dando voce alle energie costruttive e creative che sono presenti nel nostro Paese e che quotidianamente costruiscono diritti e democrazia.

I CSV sostengono i valori e tutte le esperienze di volontariato che nei territori si declinano in diversi modi e ambiti: tutela dei diritti, contrasto alle povertà, assistenza alle persone di ogni età e in ogni condizione di fragilità, migranti e cooperazione internazionale, tutela dell'ambiente, tutela degli animali, soccorso sanitario e protezione civile, sport, promozione della socialità, conservazione del patrimonio artistico culturale, beni comuni e beni confiscati alle mafie, sostegno a una cultura della pace.

2.7 **Il contesto di riferimento**

La Valle d'Aosta è la regione più piccola d'Italia con una superficie di 3200 km quadrati e una popolazione di circa 124.000 mila abitanti che si distribuiscono, seppur in modo molto difforme, su 74 comuni.
Aosta, il capoluogo di Regione, conta circa 34.000 mila residenti, tutti gli altri hanno un numero di abitanti inferiori ai 5.000 e solo in tre casi - Saint-Vincent, Châtillon e Sarre - questo livello viene sfiorato.
Il 75% della popolazione della Valle d'Aosta si concentra nella valle centrale mentre i comuni di media e alta montagna sono alle prese con un progressivo fenomeno di abbandono e spopolamento. Le realtà locali più piccole, come Bard e Rhêmes-Notre-Dame e Chamois, contano poco più di un centinaio di residenti.
Il tasso di femminilizzazione in Valle d'Aosta è pari al 51,1%, mentre l'incidenza degli stranieri sulla popolazione regionale è del 6,4%.

La situazione sociale

Le caratteristiche demografiche e morfologiche del territorio influiscono sul profilo sociale e sanitario della regione che, nelle statistiche, appare ai primi posti per tasso di suicidi, divorzi e alcolismo. La difficoltà di spostamento, il progressivo spopolamento di alcune località di montagna, portano con sé, inoltre, situazioni di solitudine e di isolamento nonché di frammentazione sociale.
La pandemia da COVID-19 ha generato in Valle d'Aosta come nelle altre Regioni italiane e paesi europei gravi conseguenze economiche e un aumento dell'impoverimento delle persone e delle famiglie a causa dello stop forzato di alcuni settori, con particolare gravità per turismo e commercio. Nel rapporto Caritas 2020, tra le regioni con più alta incidenza di "nuovi poveri" si distingue la Valle d'Aosta (61,1%). Di pari passo è stato registrato un progresso della povertà educativa che ha colpito il mondo scolastico portando la Valle d'Aosta tra le prime dieci regioni nelle statistiche relative alla dispersione scolastica. L'ASL regionale ha inoltre evidenziato che nell'arco del 2021 è emerso una crescita del disagio degli adolescenti: i servizi di Psicologia e Neuropsichiatria infantile registrano tra i propri utenti sempre più ragazzi, di età tra i 12 e i 18 anni, con disturbi che compromettono il funzionamento e la frequenza scolastica.

Gli scenari di sviluppo del volontariato

La Regione e gli enti pubblici in questi ultimi anni sono sottoposti ad una fortissima pressione per dare risposte ai fenomeni sociali emergenti, ma devono porre anche una grande attenzione al contenimento dei costi per i servizi alla persona: in questo scenario le istituzioni tradizionali si trovano in difficoltà nel fornire risposte adeguate ai problemi.
Gli enti del terzo settore possono rappresentare una risorsa efficace per rafforzare la dimensione di senso della comunità e per facilitare la ricostruzione di legami di prossimità e di relazioni significative, volte a comprendere i bisogni del territorio e a migliorare i modelli di sviluppo.
Attualmente, lo scenario della solidarietà valdostana è caratterizzato da fenomeni e dinamiche che rendono l'azione del volontariato più complessa poiché la solidarietà diffusa risulta sfumata di fronte ad un volontariato strutturato, ancora molto settoriale e parcellizzato.
Le organizzazioni mostrano inoltre una forte difficoltà ad accogliere nuovi volontari che, dal canto loro, tendono ad un impegno più individuale, meno organizzato e in forma episodica.
Infine, molte associazioni si trovano ad affrontare problemi di gestione interna connessi all'adeguamento richiesto dal Codice del Terzo Settore, varato nel 2017, che ha di fatto previsto un riordino generale della normativa.
In questo quadro il volontariato - e di conseguenza il CSV VDA - è chiamato a mobilitare in termini innovativi le sue risorse per affrontare le problematiche emergenti e i fenomeni di cambiamento in atto, attivando energie in grado di ricreare un tessuto di solidarietà che poggi le proprie fondamenta sui rapporti di prossimità.

Il volontariato in Valle d'Aosta

Il Rapporto Istat "*Struttura e profili del settore non profit*" riferito al 2020 conta 1.432 enti non profit in Valle d'Aosta con una crescita dell'1,6% rispetto ai 1.382 riportati nell'ultimo "*Censimento permanente delle Istituzioni non profit*". Il numero di enti non profit comprende cooperative sociali, fondazioni, associazioni sportive, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni culturali, oratori, sindacati, associazioni datoriali, istituzioni formative. Dallo stesso report si evince che gli enti non profit in Valle d'Aosta impiegano 1986 dipendenti, con una crescita tra le più alte d'Italia del 7,8%.

Per avere il numero dei volontari bisogna far riferimento, invece, al censimento permanente che colloca la piccola regione alpina al di sopra della media nazionale per concentrazione di volontari impegnati nel settore: sono **1.475 volontari ogni 10.000 abitanti** per un valore assoluto di 18.692 persone coinvolte in attività di volontariato. Al mese di febbraio 2022 le associazioni iscritte al Registro regionale del volontariato e dell'associazionismo della Valle d'Aosta, istituito presso l'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali sono 208, di cui 136 organizzazioni di volontariato e 72 associazioni di promozione sociale. Tutte sono trasmigrate e in attesa di consolidamento dell'iscrizione nel RUNTS, il Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
L'ambito d'intervento nettamente più rilevante tra le organizzazioni di volontariato è quello sanitario e socio assistenziale, mentre per le associazioni di promozione sociale è quello dell'animazione, dell'educazione e dell'orientamento delle giovani generazioni.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

03

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta è costituita da 77 organizzazioni di volontariato e 22 associazioni di promozione sociale.
CSV VDA ODV ha l'obbligo di ammettere come associati le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo settore, che ne facciano richiesta, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile.
Il mantenimento dello status di associato è subordinato al rispetto dei principi, dei valori e delle norme statutarie ai sensi dell'art. 61 c.1 lett. d) del CTS e secondo quanto stabilito dall'art. 4 comma 2 dello Statuto.
La richiesta di ammissione a socio avviene compilando apposita domanda reperibile presso gli uffici o richiedendola attraverso i diversi canali disponibili (sito: www.csv.vda.it, email: info@csv.vda.it).
La richiesta di ammissione viene deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio direttivo, secondo criteri non discriminatori e in coerenza con le finalità perseguite. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sociale, l'ammissione è subordinata all'impegno dell'aspirante socio a riconoscersi nei principi, nei valori e nelle norme statutarie e ad assumere gli obblighi connessi alla qualità di socio.
L'adesione comporta il versamento di una quota associativa annuale, che corrisponde a € 50,00 nell'anno 2022.
L'anzianità di appartenenza dei soci al Coordinamento è in media di 14 anni e l'area prevalente di attività è quella sanitaria e socio-assistenziale (31%). Seguono soccorso/protezione civile (18%) e ambito educativo-ricreativo (12%), che registra un incremento nel 2022, cultura (8%), disabilità (8%) e via via gli altri ambiti. La localizzazione prevalente è quella del capoluogo regionale, con una maggior concentrazione degli ETS residui nella zona della bassa valle.

Ripartizione geografica degli ETS soci in Valle d'Aosta

FOCUS

CHI SONO I NUOVI SOCI DEL 2022?

Proloco Verrès APS

Opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di Verrès e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche del territorio.

Forum regionale valdostano delle Associazioni famigliari APS

Si propone di promuovere e coordinare le azioni di comune interesse degli organismi aderenti svolgendo le attività di interlocuzione e cooperazione con le istituzioni regionali e locali in materia di politica familiare, denuncia situazioni che risultino inadeguati agli interessi e alle aspirazioni delle famiglie, assume iniziative di proposta politica a promozione e tutela della soggettività familiare.

Arcigay Valle d'Aosta QUEER VdA APS

Si impegna a creare le condizioni per il benessere, la piena realizzazione e la piena visibilità di ogni persona gay, lesbica, bisessuale, trans e intersessuale combattendo il pregiudizio, le discriminazioni e la violenza in ogni loro forma.

Movimento per la vita e centro di aiuto alla vita APS

Si popone di promuovere sia a livello individuale sia nell'ambito dei gruppi sociali organizzati una mentalità aperta all'accoglienza e alla protezione di ogni essere umano fin dal suo concepimento, in tutte le sue esigenze e in tutto l'arco del suo sviluppo.

3.2 il sistema di governo e controllo

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta è un'associazione di volontariato di secondo livello. Gli organi sociali ed amministrativi sono democraticamente eletti dall'Assemblea. Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito ad esclusione dell'Organo di controllo. Il rinnovo quadriennale delle cariche è avvenuto il 14 ottobre 2020.

Assemblea dei soci

77
Organizzazioni di volontariato

22
Associazioni di promozione sociale

Organo di controllo

Marco Saivetto (presidente)
Alessandro Chamois
Andrea Cuaz

Presidente

Claudio Latino

Collegio dei garanti

Mariagrazia Vacchina (presidente)
Andrea Borney
Stefano Joly

Vice presidente

Emanuele Colliard

Consiglio Direttivo

Elettra Crocetti - Ana Maria Eliggi - Gerald Matos Medina
Antonio Scandariato - Concettina Schimizzi

3.2.1 L'assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano di indirizzo e programmazione del CSV VDA ODV e riunisce, al 31/12/2022, 99 soci di cui 77 tra organizzazioni di volontariato e 22 associazioni di promozione sociale iscritte al RUNTS. Essa è composta da un rappresentante, designato da ciascun socio.
Gli associati sono coinvolti attivamente nella progettazione delle attività annuali; essi hanno il diritto di votare, direttamente o indirettamente, in assemblea, e in particolare di eleggere democraticamente i componenti degli organi di amministrazione e di controllo interno, ai sensi dell'art. 61 c.1 lett. e) del CTS salvo quanto previsto dalle lettere f), g) ed h) e secondo l'art. 5 c. 1 dello Statuto sociale.

3.2.2 L'organo di amministrazione - il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di amministrazione del CSV VDA ODV e opera in attuazione degli indirizzi dell'Assemblea alla quale risponde direttamente. Esso è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del CSV VDA, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio direttivo è generale.
Il Consiglio direttivo dura in carica quattro anni e i componenti non possono ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi ai sensi dell'art. 61, c. 1 lett. j) del Codice del Terzo Settore e dell'art. 8 c. 6 dello Statuto sociale.
Ai membri del Consiglio direttivo si applicano i requisiti di onorabilità, professionalità, incompatibilità e indipendenza ai sensi dell'art. 61, comma 1, lett. i) del D.Lgs 117/17 - Codice del Terzo settore , e ai sensi dell'art. 6 c. 2 dello statuto.
Il Consiglio direttivo è composto da sette membri in rappresentanza delle organizzazioni del territorio valdostano. Il 14 ottobre 2020 il Consiglio direttivo è stato rinnovato per il quadriennio 2020-2024.

Attualmente è guidato da:

	RUOLO	ASSOCIAZIONE	AMBITO DI DELEGA
Claudio Latino	Presidente	Auser Valle d'Aosta - ODV	Attività di comunicazione e rapporti con le associazioni
Emanuele Colliard	Vice Presidente	Pronto intervento e solidarietà sociale Verrès - ODV	Territorio
Elettra Crocetti	Consigliera	Codacons - ODV	Rapporti con le Istituzioni scolastiche, con il Comitato tecnico di cui alla Legge regionale 16/05 e progetti Europa
Ana Maria Eliggi	Consigliera	Uniendo Raices - ODV	Pari opportunità, immigrazione, tavolo della legalità e progetti Europa
Gerald Matos Medina	Consigliere	Partecipare Conta - ODV	Politiche giovanili, integrazione e disabilità
Antonio Scandariato	Consigliere	San Michele Arcangelo – ODV	Disabilità e politiche alle famiglie
Concettina Schimizzi	Consigliera	V.I.O.L.A. – APS	Salute

Nel corso del 2022 il Consiglio direttivo si è riunito in modalità blended (in presenza e online) 12 volte per un totale di 28 ore e ha approvato 36 deliberazioni.
Ai componenti degli organi sociali non può essere riconosciuto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
L'importo complessivo dei rimborsi ai componenti del Consiglio direttivo per lo svolgimento di attività istituzionali (incontri sul territorio con ETS e Istituzioni, partecipazione ad iniziative nazionali organizzate da CSVnet e dalle reti di volontariato) è pari a 651,21 euro per 1 persona.
La modalità di rimborso e i relativi massimali sono definiti dalle procedure amministrative interne al CSV VDA ODV, approvate dall'Assemblea il 12 luglio 2022.

3.2.3 Il presidente

Il Presidente è il legale rappresentante del CSV VDA – ODV, svolge le funzioni di Presidente del Consiglio direttivo e rappresenta l'ente di fronte a terzi e in giudizio.
Nel mese di ottobre 2020, l'Assemblea ha eletto all'unanimità Claudio Latino. Il Presidente ha intrapreso una serie di azioni volte a creare una forte coesione con le istituzioni territoriali, le imprese e una costruttiva integrazione tra gli ETS della regione. In questa logica è stato attivato uno sportello di ascolto settimanale ogni lunedì dalle 16 alle 18.

3.2.4 L'organo di controllo

L'organo di controllo è nominato dall'Assemblea e tutti i membri devono essere iscritti nel Registro dei Revisori legali dei conti. L'Organo è collegiale e il suo Presidente è nominato dall'Organismo territoriale di controllo (OTC) competente in quanto il CSV VDA ODV è ente accreditato per la gestione del centro di servizio per il volontariato ai sensi dell'art. 61, c. 1 lett. k) del CTS e dell'art. 10 c. 2 dello Statuto sociale.
I componenti hanno il diritto di assistere alle riunioni del consiglio direttivo del ai sensi dell'art. 61, c. 1 lett. k) del CTS e dell'art. 10 c. 5 dello Statuto sociale.
Nel mese di ottobre 2020, l'Organo è stato rinnovato ed è attualmente composto da:

- Presidente Dott. Marco Saivetto – nominato dall'OTC (Organo territoriale di controllo Piemonte/Valle d'Aosta)
- Dott. Alessandro Chamois e Dott. Andrea Cuaz (sindaci revisori).

Nel corso del 2022 l'Organo si è riunito 4 volte. Il tasso di partecipazione è stato pari al 100%. Il compenso complessivo dell'Organo è pari a 4.821,44 euro.

3.2.5 Collegio dei garanti

Il Collegio dei garanti è formato da tre componenti effettivi, che eleggono al loro interno il Presidente, e dura in carica quattro anni. La sua funzione è quella di interpretare le norme statutarie e regolamentari e dare pareri sulla loro corretta applicazione. Inoltre, ha il compito di dirimere le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali. Per il quadriennio 2020-2024 il Collegio dei Garanti è composto da Maria Grazia Vacchina (presidente), Stefano Joly e Andrea Borney.

3.2.6 Organismo territoriale di controllo

L'Organismo territoriale di controllo Piemonte e Valle d'Aosta (OTC) è un ufficio territoriale dell'Organismo nazionale (ONC) che svolge funzioni di controllo dei centri di servizio per il volontariato delle due regioni, in conformità alle norme del Codice del terzo settore, dello statuto e delle direttive dell'ONC.

L'organismo è composto da:

ENTE DESIGNANTE	COMPONENTE EFFETTIVO	COMPONENTE SUPPLENTE
Fondazioni di origine bancaria (FOB)	Giuseppe Viada (Presidente)	Andrea Cane
	Maria Pia Brunato (Vicario)	Maddalena Rusconi
	Andrea Fabris	Angela Gallo
	Anna Maria Di Mascio	Ugo Curtaz
	Roberta Delbosco	Valentina Iebole
	Andrea Quaregna	Alberto Panzanelli
	Alessio Saverio Del Sarto	Carlo Scardellato
Forum Terzo settore Piemonte	Mario Paolo Moiso	Maria Gabriella Aragno
Forum Terzo settore Valle d'Aosta	Severino Cubeddu	Paola Casagrande
ANCI	Luciano Francesco Rosso	Diego Borla
	Ronny Borbey	Franco Manes
Regione Piemonte	Maria Teresa Graziosi	Armanda Perrone
Regione Valle d'Aosta	Vitaliano Vitali	membro dimissionario dal 23/4/22: in attesa nuova designazione

I componenti sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, durano in carica tre anni (con possibilità di proroga), per un massimo di tre mandati consecutivi. La partecipazione all'OTC non può dare luogo ad emolumenti a favore dei componenti, gravanti sul FUN o sul bilancio dello Stato.

3.3 **I portatori di interesse**

I portatori di interesse - detti anche "stakeholder" - sono le persone, gli enti e le organizzazioni portatrici di bisogni ed aspettative nei confronti delle attività e dei risultati conseguiti dall'organizzazione.

Nel corso degli anni il CSV VDA ODV ha messo in atto una fitta rete di relazioni e di accordi di collaborazione con soggetti del settore pubblico, del privato commerciale e del Terzo settore.

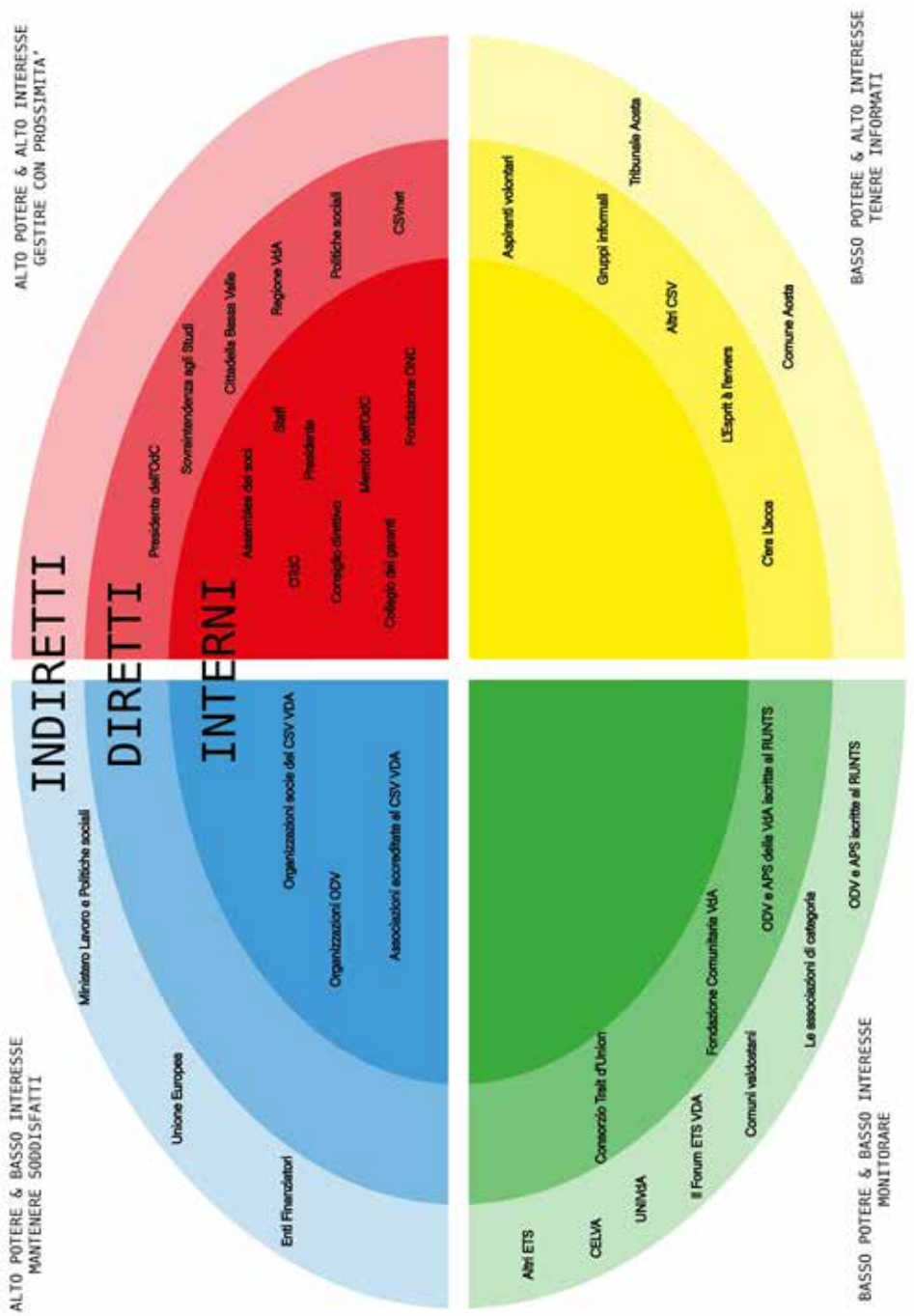
3.3.1 **Rappresentazione delle relazioni tra il CSV e i portatori di interesse**

Affinché l'approccio all'analisi degli stakeholder sia significativo, è necessario che sia collegato alle finalità del CSV VDA ODV in ogni sua fase ed è importante individuare correttamente chi sono gli stakeholder e chi coinvolgere nel processo di misurazione in base alle loro caratteristiche e interessi/bisogni o aspettative.

I diversi stakeholder sono stati rappresentati su un piano cartesiano che potesse dare una visione globale, tenendo conto di due variabili:

- la "distanza", ovvero i più interni o esterni all'organizzazione
- il coinvolgimento, ovvero quelli diretti e quelli indiretti rispetto al livello di interesse nei confronti dell'organizzazione.

Il risultato è stato rappresentato nella Matrice Potere/Interesse, un valido strumento di analisi che permette di individuare gli stakeholder capaci di influenzare il successo delle attività del CSV VDA e il raggiungimento degli obiettivi, esplorando le dimensioni del potere (influenza sui risultati dell'azione del CSV VDA ODV), dell'interesse di ciascuno stakeholder e delineando la linea d'azione da intraprendere.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

04

4.1 Organigramma

ASSEMBLEA DEI SOCI

Consiglio direttivo

Presidente
Claudio Latino

Coordinamento
Elda Tonso

Funzioni di supporto

Segreteria
Mihaela Fandel
Tanja Anna Sudano (sostituta maternità)
Manuela Monticone

Amministrazione
Antonella Albiero

Comunicazione Istituzionale
Agenzia di stampa
PiùPress

Aree art 63 del CTS

Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale
Simone Charbonnier
Valentina Piaggio

Consulenza
Antonella Albiero
Manuela Monticone

Formazione
Simone Charbonnier
Antonella Albiero
Manuela Monticone
Nathalie Grange
Valentina Piaggio

Ricerca e documentazione
Simone Charbonnier

Informazione e comunicazione
Agenzia di stampa Più Press

Supporto logistico
Mihaela Fandel
Tanja Anna Sudano (sostituta maternità)

Consulenza progettuale alle associazioni
Elda Tonso

4.2 **le risorse umane**

Il CSV VDA ODV, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale di una struttura tecnico-operativa retribuita e con specifiche competenze professionali, composta da una Coordinatrice, Elda Tonso, e da personale referente delle varie aree.
La struttura operativa è fortemente integrata e le funzioni strategiche, date le ridotte dimensioni dell'organizzazione, sono presidiate e svolte da personale dipendente e da consulenti interni - opportunamente e continuativamente formati – e si avvale di collaboratori esterni solo per affrontare le situazioni di maggiore complessità. La gestione dei servizi erogati è quindi prevalentemente interna.

4.2.1 **Personale interno**

Nel 2022 lo staff è composto da 5 dipendenti assunte a tempo indeterminato con contratto Uneba e 2 dipendenti a tempo determinato in sostituzione di maternità.

Tre dipendenti a full time:

1. ELDA TONSO
Coordinatrice – primo livello con funzione di coordinatore, 38 ore settimanali.
È responsabile della gestione operativa del CSV VDA ODV, coordina l'attività del personale dipendente e dei collaboratori, si occupa anche dell'area progetti e delle attività di co-progettazione.

2. ANTONELLA ALBIERO
Referente amministrazione e consulenza contabile – primo livello, 38 ore settimanali.
Si occupa della gestione della contabilità del CSV VDA ODV, fornisce consulenze contabili e fiscali alle associazioni e supervisiona la rendicontazione dei progetti.

3. MIHAELA FANDEL (in congedo per maternità a partire da maggio 2022).
Referente della segreteria e della logistica – secondo livello, 38 ore settimanali.
Gestisce il centralino, il front office e la sede, nonché tutte le attrezzature che vengono prestate alle associazioni. È referente anche per i lavori di pubblica utilità e per il supporto alla rendicontazione dei progetti a valere sull'Accordo di programma 2019 e 2020.

Due dipendenti a part-time a tempo indeterminato:

4. SIMONE CHARBONNIER
Referente formazione, promozione e ricerca e documentazione – primo livello, 30 ore settimanali.
Supporta la promozione delle iniziative del CSV VDA ODV e delle associazioni, gestisce i corsi di formazione, collabora nella co-progettazione legata ai giovani, in particolare con la Cittadella dei Giovani di Aosta. È la referente del servizio civile e del centro di documentazione.

5. MANUELA MONTICONE
Referente consulenza giuridica – primo livello, 26 ore settimanali.
Si occupa della consulenza giuridica alle associazioni, della newsletter giuridica e dell'aggiornamento delle notizie giuridiche sul sito. È la referente per i rapporti con l'ufficio territoriale del RUNTS.

Due dipendenti full time a tempo determinato in sostituzione di maternità della dipendente Fandel:

6. FABIO MOSCONI (in sostituzione di maternità da maggio a settembre 2022)

7. TANJA ANNA SUDANO (in sostituzione di maternità da ottobre 2022 a marzo 2023)

Il personale dipendente a tempo indeterminato, di cui quattro laureate e una diplomata, è tutto di sesso femminile, ha un'età compresa tra i 35 e i 53 anni, è operativo in media da 11 anni ed ha una significativa conoscenza delle caratteristiche del volontariato, delle tematiche legate all'interculturalità e alla cooperazione internazionale, derivante anche da esperienze personali.

4.2.2 **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari**

La retribuzione lorda media annua del personale dipendente, calcolata considerando quale sarebbe stata la media nel caso in cui tutti i dipendenti avessero un contratto a tempo pieno, è pari a 30.479,32 euro.
La retribuzione annua lorda massima è pari a 34.796,12 euro e la minima è pari a 23.550,11 euro.
Alla luce di quanto sopra esposto risulta rispettato il principio secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

4.2.3 **Volontari del CSV VDA ODV**

I volontari del CSV nel 2022 sono stati 11di cui: 7 membri del Consiglio Direttivo che hanno svolto complessivamente 1167 ore, 3 membri del Collegio dei Garanti, 1 volontario che ha svolto un totale di 15 ore e che si è occupato principalmente della manutenzione dell'aiuola concessa dal Comune di Aosta.

4.2.4 **Formazione delle risorse umane retribuite**

Elda Tonso
Formazioni CSVnet, Corso Valutazione impatto sociale dell'Università di Torino e Corso Champs sull'afrofobia.

Antonella Albiero
Formazioni CSVnet e Fondazione del Dono sulla gestione contabile e fiscale.

Simone Charbonnier
Formazione CSVnet: Gruppo Scuola-Volontariato, uso piattaforma QloudScuola. scambio Erasmus+ "Involvaction - nuove idee per coinvolgere i giovani", assieme ad operatori giovanili di Belgio, Francia e Italia. Presentazione del nuovo settennato Interreg Alcotra.

Manuela Monticone
Formazioni CSVnet, Cantiere terzo settore e Terzjus.su RUNTS e Riforma Terzo settore.

Mihaela Fandel
Formazione CSVnet sull'uso del gestionale e sulle anagrafiche.

4.2.5 Consulenti interni

La struttura si avvale anche di due consulenze interne che prestano la loro attività in maniera stabile e continuativa:

- **AGENZIA DI STAMPA PIU' PRESS**
  Referenti: Nathalie Grange (giornalista professionista) e Orlando Bonserio (giornalista pubblicista).
  Gestisce la comunicazione istituzionale, il sito, i social (Instagram e Facebook) e le newsletter. Si occupa della comunicazione alle associazioni.

- **VALENTINA PIAGGIO** (psicologa)
  È la referente dei colloqui di orientamento agli aspiranti volontari, si occupa dell'inserimento dei volontari presso gli ETS e del monitoraggio dello sviluppo dei vari matching.

4.2.5 Altre risorse umane - Consulenti esterni

Il ricorso ad ulteriori consulenze esterne specifiche rivolte agli ETS è occasionale ed è relativo alle seguenti materie:

- consulenza contabile alle associazioni (Alessandra Dalmasso – commercialista);
- consulenza giuridica alle associazioni (Studio Avvocato Masi);
- consulenza privacy alle associazioni (Studio Spazio 88);
- consulenza progettuale alle associazioni (Beatrice Albensi e Sylvie Chaussod);
- consulenza sulla rendicontazione alle associazioni (Daniela Dufour e Francesca Vivoli);
- animazione giovanile e storytelling (Michele Tranquilli).

Infine, la struttura si avvale di consulenti esterni per specifici adempimenti quali:

- consulenza del lavoro (Giovannangela Palmas – consulente del lavoro);
- consulenza al bilancio (Andrea Distrotti – commercialista);
- supporto alla contabilità (Giuliana Bordigoni);
- consulenza sicurezza sui luoghi di lavoro (Diana Cout – ingegnere RSPP);
- manutenzione attrezzature audio e video (Stefano Ungari e Mlab).

4.2.6 Consistenza e analisi delle risorse umane retribuite

NOME	SESSO	ANNO DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	RUOLO SVOLTO	ORE SETTIMANA	IN SERVIZIO DAL	TIPO DI CONTRATTO
Elda Tonso	F	1969	Laurea in Lingue e letterature Orientali Master di II livello Sviluppo internazionale e Cooperazione allo sviluppo	Coordinatrice	38	feb-21	Dipendente tempo indet.
Antonella Albiero	F	1968	Diploma scuola superiore - ragioneria	Referente Area Amministrazione e Contabilità	38	feb-05	Dipendente tempo indet.
Simone Charbonnier	F	1978	Laurea in Disciplina delle arti musica e spettacolo	Referente Area Promozione, Formazione e Documentazione	30	ott-04	Dipendente tempo indet.
Manuela Monticone	F	1976	Laurea in Scienze politiche	Referente Area Consulenza civilistica	26	mar-03	Dipendente tempo indet.
Mihaela Fandel	F	1987	Laurea specialistica in Turismo e sviluppo regionale	Referente Segreteria e Logistica (permesso maternità)	38	feb-21	Dipendente tempo indet.
Fabio Mosconi	M	1998	Laurea triennale in Economia e commercio	Referente Segreteria e Logistica (sostituzione maternità)	38	apr-22	Dipendente in sostituzione di maternità
Tanja Anna Sudano	F	1970	Diploma scuola superiore - Ragioneria	Referente Segreteria e Logistica (sostituzione maternità)	38	ott-22	Dipendente in sostituzione di maternità
AGENZIA DI STAMPA PIÙ PRESS **Nathalie Grange** **Orlando Bonserio**	F M	1974 1982	Laurea in Scienze della Comunicazione Dottorato di ricerca	Consulenza interna Area Comunicazione	/	/	Partita IVA
Valentina Piaggio	F	1972	Laurea in Psicologia	Consulente interna Referente Area Orientamento	/	/	Partita IVA

OBIETTIVI, SERVIZI E ATTIVITÀ DEL CSV VDA ODV

05

5.1 Obiettivi generali

1. **UN VOLONTARIO COMPETENTE** - Il CSV VDA ha come obiettivo quello di accompagnare, sostenere, formare, orientare il volontario, affinché sia sempre più in grado di muoversi autonomamente e con professionalità all'interno del proprio ETS. Il periodo storico è delicato: con la riforma del TS gli ETS sono invitati a rafforzare le proprie modalità organizzative e quindi ad adeguare la struttura del proprio ente. Un volontario competente è un volontario informato, che si informa, che si forma e che nell'ambito dei processi di co-progettazione con il CSV e con il territorio è in grado di esprimere un punto di vista di valore e una lettura del territorio sempre più puntuale e ragionata.

2. **UN VOLONTARIO CHE C'È** - Il CSV VDA crea il terreno fertile affinché il volontario generi impatto nella comunità di riferimento e affinché la comunità sia pronta a riconoscere il valore e il ruolo del volontario. Il CSV VDA intende porsi a supporto dei volontari impegnati negli ETS valdostani in modo che siano consapevoli del proprio valore e del proprio operato e si pongano come agenti di sviluppo sostenibile per la comunità di domani. Un volontario che c'è è un volontario che si riconosce e viene riconosciuto dagli altri, gode del riconoscimento della propria posizione nel mondo e al contempo esprime il proprio diritto al protagonismo in ambito sociale. Esprime il diritto di coinvolgere e di essere a propria volta coinvolto dal territorio, dagli ETS e dal CSV stesso.

3. **UN VOLONTARIO 2030** - Il CSV VDA sostiene il volontario nel suo percorso verso il futuro, aiutandolo a tenere alto lo sguardo e a farsi contaminare da altre realtà solidali e di partecipazione civica. Un volontario 2030 è un volontario che pensa globalmente e agisce localmente. I Global Goals sono il primo orizzonte verso cui tendere per iniziare a porre i bisogni di tutti al centro della vita di ognuno.

5.1 Obiettivi specifici

- Costruire un sistema di servizi efficiente e aggiornato sempre più in grado di accompagnare, sostenere, formare, orientare il volontario, affinché si muova autonomamente e con professionalità all'interno del proprio ETS;
- Promuovere sul territorio valdostano la figura del volontario affinché generi impatto nella comunità di riferimento;
- Supportare i volontari impegnati nelle ETS;
- Formare e informare la comunità valdostana sui Global Goals;
- Creare opportunità di scambio con altre realtà di volontariato in Italia, in Europa e nel mondo;
- Promuovere e sostenere i giovani volontari e il volontariato dei giovani.

5.2 I sustainable development goals (sdgs)

Il 25 settembre 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030 e sottoscritti dai 193 Paesi membri dell'ONU.
Si tratta di una serie di obiettivi interconnessi, conosciuti anche come Agenda 2030, dal nome del documento elaborato in tale occasione ("*Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*"), che riconosce lo stretto legame tra benessere umano, salute dei sistemi naturali e sfide comuni per tutti i paesi.
Gli stati membri, con la sottoscrizione del citato documento, si sono impegnati a declinare nella propria politica gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, sforzandosi a definire una propria strategia per raggiungerli, rendicontando sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU. L'attuazione dell'Agenda richiede infatti un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.
L'evento è stato occasione per esprimere un chiaro giudizio su l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. È stata quindi definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia una questione prettamente ambientale e si è affermata una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, in cui tutti gli obiettivi vengono conseguiti sinergicamente.

SDGs	Target	Descrizione	Coerenza con gli SDGs
		Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	Il CSV VDA è soggetto attivo all'interno del Tavolo Bisogni primari e nella rete dell'Emporio Solidale. Nella co-progettazione il CSV VDA ha inserito il progetto Bread & Roses con azioni di promozione all'autosufficienza alimentare.
		Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Nella co-progettazione il CSV VDA è referente del progetto "Salute bene primario" che vede la Fondazione Caritas della Diocesi di Aosta impegnata a sostenere le famiglie fragili nelle problematiche legate all'accesso alle cure sanitarie. Anche nel 2022 il CSV VDA ha portato avanti l'impegno con il Tribunale di Aosta, dando la possibilità a 10 persone condannate di svolgere attività di volontariato in favore della comunità presso ETS del territorio valdostano.
		Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti	CSV VDA nel 2022 ha individuato come prioritario l'obiettivo di un VOLONTARIO COMPETENTE, ha quindi organizzato percorsi di consulenza e accompagnamento e corsi di formazione affinché il volontariato grazie a una adeguata preparazione sia sempre più in grado di muoversi autonomamente e con professionalità all'interno del proprio ETS. In particolare, con il corso volontariato digitale il CSV VDA ha contribuito a diminuire il *digital divide,* dando l'opportunità a sempre più volontari di utilizzare al meglio le nuove tecnologie e con il percorso volontari di segreteria, ha dato maggiore consapevolezza ai volontari all'interno della normativa del Terzo settore.

SDGs	Target	Descrizione	Coerenza con gli SDGs
		Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze	Maggiore attenzione è data alle pari opportunità all'interno degli organi sociali e dello staff del Centro – che si esplica anche attraverso apposite deleghe attribuite ai consiglieri - adozione di politiche trasparenti per quanto riguarda l'assunzione e la gestione del personale. La presenza del genere femminile nello staff è preponderante, quindi in fase di selezione per sostituzione di maternità, a pari punteggio, è stata data priorità a una persona di sesso maschile, per garantire l'equilibrio di genere all'interno dell'organizzazione.
		Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Il CSV VDA attraverso il progetto "Inclusione e qualità della vita" ha contribuito ad avviare un progetto pilota per l'avviamento delle persone con disabilità nel mondo agricolo. Il CSV partecipa al tavolo interistituzionale per l'inclusione lavorativa insieme a CODIVIDA, Assessorato sanità, salute e politiche sociali, Assessorato agricoltura, Assessorato politiche del lavoro. Nel 2022 il CSV VDA ha aderito a un progetto proposto da CSVnet di formazione continua per gli organi sociali, lo staff e i volontari. Le volontarie del Servizio Civile Universale hanno avuto l'opportunità di frequentare numerose formazioni organizzate insieme ai CSV del Piemonte e di partecipare, nel mese di ottobre, al meeting dei giovani volontari organizzato nell'ambito dell'evento "Bergamo capitale del volontariato". È proseguita la riorganizzazione dei carichi di lavoro, al fine di ottimizzare la qualità del lavoro e il benessere dei lavoratori. È stata garantita fino al 31 luglio 2022 la possibilità di svolgere il proprio lavoro in smartworking. Anche per il 2022 è stato confermato al personale interno il benefit di un buono pasto giornaliero di € 5,00.

SDGs	Target	Descrizione	Coerenza con gli SDGs
		Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni	Alcune volontarie e 1 membro dello staff e la volontaria del servizio civile hanno aderito alla formazione organizzata dal progetto CHAMPS **https://stop-afrofobia.org/** di cui CSVnet è partner. Il progetto vuole prevenire e affrontare l'afrofobia in Italia, trasformando i potenziali bersagli di discriminazione in CHAMPS giovani campioni e moltiplicatori.
		Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Il CSV VDA promuove la riduzione degli spostamenti e l'innovazione degli strumenti di lavoro: il ricorso all'online per consulenze, formazioni e incontri ha consentito di raggiungere un maggior numero di beneficiari con tempi e modalità spesso maggiormente fruibili e di ridurre i costi di trasferta per le realtà più distanti dalla sede di Aosta. Il CSV VDA partecipa anche al Tavolo dell'agricoltura e al Tavolo dello sviluppo sostenibile **(https://svilupposostenibile.vda.it/home)** promuovendo gli SDG'S tra le associazioni.
		Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Il CSV VDA riscalda la propria sede attraverso il teleriscaldamento di Telcha e illumina i propri locali con lampade a led. L'energia elettrica è fornita dal gruppo CVA uno dei principali produttori nazionali di energia da fonti rinnovabili: acqua, eolico, solare. Durante l'inverno 2022, la temperatura della sede è stata fissata a 19°C per contribuire, anche se in minima parte, al contenimento dei costi dell'energia dovuti alla grave crisi che sta colpendo l'Europa a seguito del conflitto Russo-Ucraino.
		Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	Il CSV VDA utilizza carta e salviettine riciclate e biodegradabili, garantisce in ciascun locale la raccolta differenziata dei rifiuti, nonché la riduzione, riciclaggio e riutilizzo (imballaggi, materiali più duraturi, RAEE) nella propria sede di lavoro e nella gestione degli eventi esterni. Attraverso l'attività Beni comuni è stato possibile mettere in luce l'importante impegno che il mondo del volontariato mette in atto per ridurre il cambiamento climatico.
		Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	Il CSV VDA nel 2022 è stato in prima linea nell'accoglienza dei profughi ucraini. Ha supportato la protezione civile nell'individuazione di persone che offrissero una casa alle famiglie sfollate, ha sostenuto la creazione di una rete di tutor volontari a sostegno.
		Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	Il CSV VDA accompagna gli ETS attraverso il processo di co-progettazione, alla creazione di luoghi di analisi, riflessione e ideazione e realizzazione condivisa e incoraggia e promuove le partnership efficaci tra ETS. A fine 2022 si è candidato insieme a 6 associazioni e una cooperativa per la gestione della Cittadella dei giovani della Bassa Valle.

5.4 Bisogni strategici e specifici rilevati

I bisogni strategici sono la sintesi dei tanti specifici bisogni emersi dal lavoro di raccolta dei dati e sono stati declinati secondo due prospettive: la prima tiene conto delle esigenze proprie delle organizzazioni e dei volontari e delle volontarie, la seconda si riferisce invece all'azione sociale che l'ETS e il volontario sviluppano sul territorio.
Dall'analisi dei bisogni condotta attraverso gli strumenti sopra illustrati sono stati individuati otto bisogni strategici.

– 1. Incontrarsi e accogliere

Saper ricreare un rapporto con la natura, saper costruire comunità, saper riattivare relazioni di prossimità e contrastare la solitudine, essere sostenuti nell'integrazione delle persone fragili, saper formare i volontari, sostenere i giovani, saper fare rete con il territorio, sostenere i volontari più fragili, essere aiutati nell'organizzare incontri tematici nelle scuole per coinvolgere i giovani, saper accogliere i nuovi volontari.

– 2. Collegarsi e collegare

Ridurre il *digital divide*, saper utilizzare strumenti informatici e digitali, sviluppare un sistema informativo integrato, sostenere la trasformazione digitale del volontario, saper creare reti sul territorio e online.

– 3. Formarsi e formare

Essere supportati negli adempimenti burocratici, saper interpretare le normative, riuscire ad adeguarsi al codice del terzo settore, avere un accompagnamento rispetto alla riforma del terzo settore, acquisire/consolidare principi di trasparenza, approfondire argomenti fiscali, giuridici e organizzativi, accrescere le competenze delle associazioni in merito alla realizzazione di campagne di comunicazione.

– 4. Informarsi e informare

Valorizzare i volontari in attività, avere maggiori informazioni sui servizi del CSV, saper promuovere la donazione, garantire maggiore visibilità alle proprie attività di volontariato sul web e nel territorio.

– 5. Documentarsi e documentare

Avere a disposizione una biblioteca online, avere sul sito del CSV una sezione domande/offerte in materia di volontariato, avere sul sito del CSV un'area giuridica aggiornata, poter sostenere la cultura e i diritti.

– 6. Organizzarsi e organizzare

Saper attivare processi di partecipazione civica, generare impatti nelle comunità di riferimento, promuovere le iniziative delle associazioni presso le scuole, promuovere il volontariato in loco e all'estero, acquisire/consolidare principi di trasparenza, avere sostegno per raggiungere una graduale autonomia nella gestione amministrativo contabile dell'associazione, approfondire argomenti fiscali, giuridici e organizzativi.

– 7. Orientarsi e orientare

Saper accogliere i nuovi volontari e le nuove volontarie, sostenere i giovani, sostenere i volontari più fragili, trovare nuovi volontari.

– 8. Attrezzarsi e collaborare

Attivare un servizio di segreteria organizzativa per le associazioni, stipulare convenzioni per mettere a disposizione degli ETS degli spazi alternativi, collaborare con altre regioni italiane, approfondire argomenti fiscali, giuridici e organizzativi, saper utilizzare programmi informatici per la gestione dell'organizzazione.

5.5 Analisi dei bisogni

Per la definizione della programmazione 2022 lo staff e il direttivo hanno capitalizzato la mole considerevole di dati qualitativo-quantitativi raccolti durante le consulenze, i colloqui di orientamento, le formazioni e nello svolgimento dell'attività ordinaria del CSV, mettendoli in relazione con quelli del Bilancio sociale degli anni precedenti.
Il monitoraggio costante delle attività del CSV si attua sia attraverso la registrazione delle erogazioni effettuate sul gestionale CSVnet per le attività svolte direttamente con gli utenti, sia con la raccolta delle richieste che emergono grazie alla partecipazione ai vari tavoli dei bisogni e alla somministrazione dei questionari di gradimento al termine delle formazioni.
Il CSV VDA ha delegato rappresentanti politici, scelti tra i membri del Consiglio direttivo, e tecnici (membri dello staff) che partecipano ai tavoli tecnici del Piano di Zona (povertà, inclusione), della Legalità e corresponsabilità educativa, dell'Agricoltura sociale.
Il CSV VDA ODV è partner insieme con Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta nella co-progettazione con il Dipartimento politiche sociali della Regione Valle d'Aosta. Le istanze emerse dai tavoli e dalla co-progettazione sono state tradotte in bisogni che hanno dato avvio ad azioni territoriali in risposta a emergenze sanitarie, socio-economiche, problematiche giovanili, ecc.
Il CSV VDA ODV ha, inoltre, supportato le associazioni che hanno presentato i 46 progetti in risposta al Bando Progetti sociali a valere sull'Accordo di programma 2019 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione autonoma Valle d'Aosta. La varietà di temi affrontati nei progetti hanno fornito un'interessante analisi di contesto, a cui si è aggiunta una valutazione dei bisogni effettivamente intercettati dalle associazioni.
I bisogni emersi sono infine anche frutto del Questionario di Programmazione 2022 dei servizi del CSV VDA. Il questionario è stato elaborato da ogni referente di area per la sua parte di competenza e rivisto insieme al Consiglio direttivo. Il formulario era scaricabile e/o compilabile accedendo al Google drive del CSV ed è stato sottoposto a tutte le associazioni iscritte al registro. I risultati sono stati raccolti graficamente e le risposte che hanno ottenuto una frequenza maggiore sono state inserite nella lista dei bisogni rilevati.

5.6 I servizi del csv vda odv

5.6.1 La comunicazione istituzionale

Il CSV negli anni si è dotato di diversi strumenti di comunicazione esterna utili non solo a posizionare il centro mediaticamente nella realtà valdostana, ma soprattutto a far conoscere alle istituzioni, alle associazioni, ai volontari e ai semplici cittadini gli obiettivi, le azioni e soprattutto le iniziative di sensibilizzazione e di informazione promosse nei confronti della comunità valdostana.
L'azione comunicativa del CSV è sviluppata prevalentemente sul digitale: gli strumenti web hanno progressivamente sostituito le iniziative di comunicazione su carta molto più onerose e, in periodo pandemico, di difficile attuazione.
Rientrano in questo ambito l'ufficio stampa, il sito internet (csv.vda.it), rinnovato nel 2021 con ampio spazio in apertura ad una vetrina delle notizie e alle attività del CSV, così come i canali social (la pagina Facebook, il canale Youtube e il profilo Instagram) che, per scelta strategica, vengono utilizzati anche per amplificare i messaggi e gli eventi delle organizzazioni di volontariato del territorio.
A queste azioni strutturali nel corso del 2022 è stata riproposta la campagna di comunicazione e raccolta fondi "Cancelleria sospesa" con l'obiettivo di raccogliere materiale scolastico da donare alle famiglie di alunni in difficoltà economica.

Il sito del CSV

Rinnovato completamente nel corso del 2021, il sito internet del CSV è diventato, in particolare in seguito alla pandemia, il fulcro della comunicazione del centro nei confronti dell'esterno: qui trovano spazio le notizie, gli approfondimenti che riguardano il CSV, organizzati direttamente o in collaborazione con altri enti, così come informazioni su novità legislative e giuridiche che riguardano il volontariato e in particolare la Riforma del terzo settore.

	2018	2019	2020	2021	2022
Visitatori	9.708	13.958	12.284	15.531	25.231
Pagine viste	31.831	49.889	38.435	50.232	65.625

Rispetto al 2021, si registra un aumento significativo (+38%) di utenti che si sono collegati a csv.vda.it ed una crescita del 23% per quanto riguarda le visualizzazioni di pagina che superano quota 65mila.
L'home page, insieme alla pagina che contiene l'elenco delle associazioni e a quella dedicata alla prenotazione di sale e attrezzature sono così i contenuti più visitati durante l'anno. Tra le news spicca quella relativa alla convenzione stipulata con Aruba per l'apertura delle pec delle associazioni, segno che le informazioni di servizio e i servizi erogati dal CSV riscuotono un buon interesse da parte del mondo del volontariato.

Pagina FB del CSV

	2018	2019	2020	2021	2022
Mi piace	1710	1873	2179	2404	2731

L'aumento di persone che si sono collegate alla pagina ufficiale del CSV su Facebook continua a crescere dimostrando di aver superato il rallentamento registrato nel 2019 dovuto al cambio di algoritmo. Nel 2022, sono 2731 i "mi piace" ufficiali mentre 3011 persone seguono il profilo. Anche nel 2022 il CSV ha optato per alcune forme di advertising proposte dalla piattaforma per far uscire i contenuti da quella che viene definita la "filter bubble", scegliendo di sponsorizzare alcune iniziative strategiche e bisognose di maggior visibilità garantendo anche di poter accrescere il numero totale dei followers della pagina.

Ufficio stampa

	2018	2019	2020	2021	2022
Comunicati stampa	25	23	18	13	13
Conferenze stampa	2	2	2	5	/

Nel corso del 2022 l'ufficio stampa ha diramato, come nel 2021, 13 comunicati stampa ad oltre 14 testate regionali. Oltre alle iniziative del Donoday e della campagna della Cancelleria sospesa, gli spunti alla stampa hanno riguardato i corsi organizzati dal CSV - dai volontari di segreteria, all'iniziativa dedicata allo storytelling – l'iniziativa rivolta ai giovani "Scopri che volontario sei", la costruzione di una rete di tutor volontari per l'Emergenza Ucraina, gli eventi e i messaggi per la Giornata internazionale del Volontariato e l'esito del progetto sulla Cittadella Bassa Valle che coinvolge direttamente il CSV e partirà nel 2023.

5.7 Le attività del coordinamento solidarietà Valle d'Aosta odv

Fun

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta - ODV, oltre alle attività previste e finanziate con i proventi del Fondo Unico Nazionale (FUN),

Extra Fun

svolge attività con fondi propri o derivanti da convenzioni o da finanziamenti pubblici e privati. Tali attività sono gestite con la contabilità analitica attraverso appositi centri di costo e ricavo che permettono la separata contabilizzazione di entrate e uscite e si riscontrano a bilancio come fondi extra FUN

Tra le attività extra FUN gestite direttamente rientrano:

- I servizi alle Associazioni di promozione sociale (APS) forniti con l'utilizzo di fondi derivanti dalla convenzione con l'Amministrazione Regionale. Tale convenzione nell'anno 2020 ha previsto un fondo per il triennio 2020-2022. Il preventivo presentato all'Amministrazione è comprensivo dei costi generali e di personale funzionali allo svolgimento dell'attività stessa. Naturalmente il CSV VdA - Odv si limita ad erogare i servizi nei limiti degli importi stabiliti dalla convenzione che viene rinnovata annualmente.

- L' Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) – anno 2017, anno 2019 e anno 2020 con riferimento all'attuazione degli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore.
- La Convenzione con la cooperativa Trait d'union per le attività di accompagnamento alla progettazione dei giovani, sportello volontariato, sportello mobilità giovanile e promozione degli scambi interculturali.

5.7.1 Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale

In questo ambito rientrano le iniziative volte a promuovere la cultura della solidarietà attraverso attività che permettano di avvicinare i giovani e i cittadini al volontariato, diffondendo nuove sensibilità in merito all'impegno civile e sociale. Con questa attenzione, oltre ad erogare servizi alle organizzazioni del territorio, il centro promuove una intensa serie di iniziative, finalizzate a diffondere i valori della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani, con l'intento di favorire la loro partecipazione alla vita delle associazioni e una progressiva responsabilizzazione sociale e civica.
Il CSV VDA intende dare sempre più risalto e visibilità al mondo del volontariato e della partecipazione attiva. Il "Giorno del Dono", con la sfumatura regionale del Donoday VDA è un'opportunità per sollecitare il territorio intorno alle tematiche del "donare", che possono essere declinate in molti modi e in diversi contesti.

Importantissimo per questo il coinvolgimento e il dialogo con gli enti locali e con le realtà associative presenti in tutta la regione. Le diverse iniziative nascono per evidenziare il valore dei volontari e della loro azioni sul territorio.
Sempre per presentare il mondo del volontariato alle persone interessate e che vogliono rendersi disponibili, il CSV VDA offre da sempre uno sportello di orientamento per inserire nuovi volontari nelle associazioni e negli ETS valdostani.
Il mondo della solidarietà, anche in una dimensione internazionale, è proposto alle nuove generazioni in iniziative pratiche di volontariato e in progetti di impegno nel servizio civile. Per promuovere le diverse opportunità e stimolare maggiormente il target giovanile, il CSV VDA ha voluto destinare i fondi ricevuti grazie al 5x1000 ad una campagna dedicata ai giovani.

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Fun

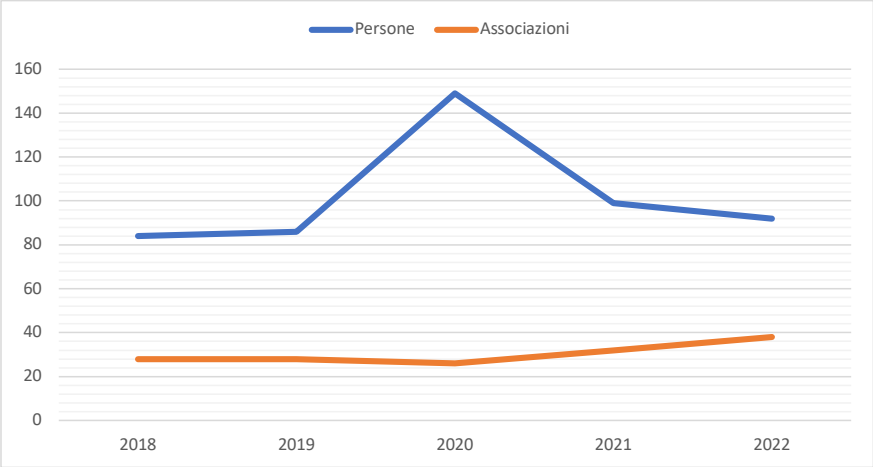
Sportello di orientamentoal volontariato

Lo Sportello di orientamento si propone di far conoscere ai cittadini interessati il volontariato valdostano e di agevolare l'incontro tra i volontari e le organizzazioni, con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza delle nuove risorse e favorire la loro permanenza presso l'associazione. Il CSV VDA offre la possibilità di avere incontri individuali mirati a riflettere sulle proprie motivazioni ed aspettative, al fine di trovare la collocazione più idonea all'interno di un'organizzazione di volontariato.
L'obiettivo del servizio è da una parte, quello di coinvolgere i cittadini interessati in attività di volontariato e dall'altra quello di accogliere le persone in situazione di svantaggio in contesti protetti che consentano di riappropriarsi delle competenze prosociali, riconoscendo al volontariato il ruolo di comunità educante.
I primi mesi del 2022 sono stati segnati ancora dalla pandemia da Covid e dall'isolamento sociale che ne è conseguito. Ciò nonostante, sono state tante le persone che si sono rese disponibili a fare volontariato, compresi alcuni giovani studenti delle superiori e dell'università. Gli incontri si sono svolti in presenza e saltuariamente al telefono o attraverso sistemi di videoconferenza.
Come gli anni precedenti, hanno contattato lo sportello di orientamento al volontariato diverse assistenti sociali, psicologhe, educatrici dei servizi sociali, del SerD e delle cooperative, oltre alla psichiatria e al Centro per l'impiego, per inserire alcuni loro utenti in attività di volontariato.

I NUMERI DELLO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO DEL 2022

92 persone	**73%** donne **27%** uomini
età	**49%** >50 anni **22%** <30 anni
tipologia	**13%** studenti superiori e universitari **25%** pensionati **20%** in cerca di occupazione **42%** lavoratori dipendenti, liberi professionisti
titolo di studio	**85%** diploma **15%** laurea
principali ambiti	**1.** attività manuali (Caritas, Emporio solidale, Banco Alimentare, Agricoltura biologica e biodinamica, Fondazione Ollignan, CSV) **2.** Minori **3.** Disabilità **4.** compagnia alle persone anziane **5.** tutela dell'ambiente

Il CSV VDA ha collaborato all'inclusione sociale, accogliendo numerose persone fragili che chiedevano di fare volontariato per un loro bisogno di aiuto. Alcune persone si trovavano agli arresti domiciliari, all'interno del progetto "So-stare fuori" della Cooperativa Mont Fallère. Molto spesso l'esperienza di volontariato ha consentito loro di inserirsi in un gruppo, di stabilire delle relazioni sane, di sentirsi utili alla comunità e di riattivare le proprie risorse.
Oltre alle associazioni, alcune istituzioni hanno accolto nuovi volontari (le Cooperative sociali La Libellula, l'Esprit à l'Envers e la Fondazione Ollignan) e alcune APS hanno inserito persone fragili (Alcolisti Anonimi, Emotivi Anonimi).



PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO CON I GIOVANI

Il CSV VDA, da sempre promotore del mondo della solidarietà presso le nuove generazioni, ha proseguito nel 2022 con le iniziative rivolte ai giovani.

Europa e Volontariato all'estero

In partnership con la Cittadella dei Giovani di Aosta sono stati proposti online tre incontri sulla **mobilità giovanile all'estero**: Corpo europeo di solidarietà, Erasmus+, campi di volontariato all'estero. Alcuni giovani sono stati accompagnati per partecipare ad alcune di queste possibilità. Un altro appuntamento è stato organizzato in presenza presso la Cittadella.

Sempre tramite la Cittadella e grazie a Radio Proposta in Blu, sono state mandate in onda 5 puntate per presentare **cosa offre l'Unione Europea ai giovani**. L'iniziativa rientrava fra le attività del progetto **Next Gen U** del Polo del 900. Le due ragazze in servizio civile presso il CSV VDA sono state fondamentali per organizzare le puntate e supportare nelle interviste i giovani coinvolti.
Nel mese di settembre il CSV VDA è stato fondamentale nel supporto organizzativo dello **scambio fra operatori giovanili** "INVOLVACTION – nuovi modi per coinvolgere i giovani", progetto Erasmus+ della Cittadella dei Giovani. Questo mirava a rafforzare le competenze degli operatori impegnati con i giovani. Per l'occasione è stato organizzato anche un incontro aperto ai diversi soggetti del territorio regionale per ragionare assieme sui processi di aggregazione e socializzazione. Presenti 12 operatori di Francia, Belgio e Valle d'Aosta.

	2018	2019	2020	2021	2022
Associazioni coinvolte	3	4	10	2	12
Giovani coinvolti	60	60	18	70	240
Incontri	2	2	2 (1 online)	2 (online)	10 (8 online)

FOCUS

LE STORIE DEI GIOVANI PARTITI ALL'ESTERO PER PARTECIPARE A UN CAMPO DI VOLONTARIATO

Giulia Zanin – TURCHIA

"Ho partecipato ad un campo di due settimane in Turchia dove ho potuto aiutare i bambini con l'inglese, oltre a svolgere lavori di manutenzione e pulizia del luogo dove eravamo. Ho potuto conoscere altri giovani di tutto il mondo e visitare luoghi meravigliosi. Ho imparato qualcosa della cultura turca e mi sono divertita molto. È un'esperienza che consiglio di vivere e che la prossima estate sicuramente ripeterò".

Elena Scoffone – ISLANDA

"Il workcamp che ho fatto si è tenuto in una piccola città nel sud dell'Islanda, dove ci sono diverse serre che sfruttano l'energia geotermica del posto. Raccoglievamo gli ortaggi e ci occupavamo delle piante, oppure all'esterno mantenendo pulite le zone verdi della città. L'associazione che ha organizzato il campo punta sia a fare incontrare giovani da tutto il mondo sia ad essere attiva dal punto di vista ecologico.

Quello che più mi è rimasto di questa esperienza è stata la bellezza di creare un contatto con altri luoghi, persone e culture, scoprendo un po' anche se stessi."

Federica Viola – con CSVnet - PORTOGALLO

Federica ha partecipato al corso di formazione "***Build homes, not walls: empowering local NGOs to take an active role in the migrants' inclusion process***" cofinanziato dal programma Erasmus+ di cui CSVnet era partner. Il corso si è svolto nella città di Aveiro in Portogallo dal 20 al 27 marzo 2022 organizzato e gestito dall'associazione Agora Averio. L'obiettivo era di fornire competenze e strumenti per implementare servizi di inclusione per rifugiati e migranti nelle comunità locali.

Incontri nelle scuole

In primavera il CSV VDA è stato coinvolto per proporre degli interventi su stereotipi, dipendenze, violenza di genere durante la **Settimana della Legalità** a Verrès e ad Aosta. Per questa attività sono state coinvolte in prima linea le ragazze in servizio civile.
Per l'occasione – vista l'utilità sperimentata dello strumento - il CSV VDA ha acquistato per un anno un account della piattaforma Mentimeter che è stata messa a disposizione per le associazioni valdostane con progetti scolastici. La stessa è stata molto utile per attività presso la Cittadella dei Giovani. Si è anche svolto un incontro con le classi quinte delle superiori per presentare le possibilità di impegno dopo la maturità.

	2018	2019	2020	2021	2022
Studenti incontrati	490	140	NO	60	440

Partecipazione a eventi nazionali

All'interno delle iniziative del DonodayVDA, un gruppo di giovani volontari hanno partecipato come rappresentanti per la Valle d'Aosta, a "**Io Dono Così**". L'appuntamento di Bergamo – capitale italiana del volontariato per il 2022 - ha coinvolto 500 giovani da tutta Italia per raccontare le esperienze di dono con cui contribuiscono a cambiare le comunità in cui vivono. Dieci temi su cui si sono confrontati e che hanno prodotto altrettante "Lettere all'Europa".

Campi di volontariato

Per coinvolgere i giovani, specialmente coloro che più hanno faticato a causa della pandemia o con minori opportunità, sono stati proposti durante l'estate **4 campi di volontariato**. Le iniziative sono state sostenute grazie al progetto Giovani ON – gli accesi, con finanziamenti della Co-progettazione tra Regione Valle d'Aosta, Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta e il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta. Un campo è stato proposto assieme al Comune di Challand-Saint-Victor, sostenendo e coinvolgendo enti e associazioni della Bassa Valle, un campo era gestito dall'associazione Aosta Iacta Est - ad Aosta - e due campi dall'associazione dei volontari del soccorso della Valpelline – ad Ollomont. Hanno partecipato anche alcuni ragazzi ucraini, grazie alla presenza di una mediatrice interculturale.
A fine maggio è stata organizzata presso la Cittadella dei Giovani una giornata formativa gratuita per animatori di gruppi giovanili. Il workshop voleva essere un momento di apprendimento, ma anche e soprattutto di socialità, per chi avesse intenzione di mettersi in gioco durante esperienze comunitarie come i **campi scuola, i campi di volontariato o gli scambi giovanili**. Il corso era infatti propedeutico ai campi di volontariato che si sono tenuti nell'arco dell'estate.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Settimane	1	1	1	NO	1	4
Giovani	20	22	21		7	44
Animatori	7	7	4		3	15
Associazioni/enti	8	8	6		5	8

Servizio civile

Il servizio civile è un'esperienza di impegno civile per i giovani promossa attraverso bandi regionali e nazionali: l'impegno richiesto è di massimo un anno per i ragazzi tra i 18 e i 28 anni e di due mesi nel periodo estivo per i ragazzi tra i 16 e i 18 anni. Questa opportunità sta registrando a livello nazionale un progressivo calo delle domande di partecipazione da parte dei giovani: nel 2022

sono diminuite dell'11% rispetto al 2021 e il trend non sembra in miglioramento nel 2023 a fronte di un numero di posti messi a disposizione da parte degli enti che, invece, tende ad aumentare. Tra le cause per ora individuate il periodo di avvio dei progetti, a cavallo degli esami e della fine della scuola per molti studenti, e un rimborso economico che non rappresenterebbe più un'attrattiva per quei giovani che non lavorano e sono alla ricerca di un impiego.
All'interno delle attività di orientamento al volontariato, rivolto in questo caso alla fascia giovanile, un'operatrice del CSV si è resa disponibile a presentare le diverse opportunità di servizio civile e accompagnare i giovani nelle candidature.
A maggio 2022 è partito il nuovo progetto "ImPARIamo ancora" con una giovane in servizio civile per un anno presso la sede del CSV VDA. Il progetto è in comune con altri CSV del Piemonte, con il supporto del CSV di Torino - VolTo, e si concluderà a maggio 2023.
Da giugno ad agosto si è tenuta l'esperienza "Due mesi in positivo". Il CSV VDA ha accolto due ragazze, coinvolgendole nelle attività del centro e delle associazioni. Inoltre un'operatrice ha partecipato alla formazione del servizio civile estivo, incontrando tutti i ragazzi impegnati.

	2018	2019	2020	2021	2022
Giovani incontrati	118	2	10	25	55
Associazioni	9	1	2	6	2

FOCUS

KHOULOUD SHAKER – 27 ANNI – DI ORIGINE EGIZIANA

Perché hai scelto di vivere questa esperienza? Da chi l'hai saputo?

L'ho scelta per buttarmi un po' nel mondo del lavoro e del volontariato. E il Servizio Civile è un po' una via di mezzo tra entrambe le cose. Ho saputo dell'opportunità tramite la coordinatrice del lavoro di mediazione interculturale.

Perché hai scelto di candidarti a questo progetto?

Per poter lavorare sul concetto di inclusione, di uguaglianza, diritti e rispetto altrui. Sono di origine araba, ma cresciuta in Italia fina da piccola, e nonostante questo molte persone non mi ritengono ancora italiana.

Cos'è la cosa che ti è piaciuta di più del Servizio Civile?

I viaggi fatti e le esperienze da sola. Il soggiorno studi a Bruxelles fatto interamente da sola, conoscendo persone e realtà nuove.

Adesso, che sei quasi al termine del servizio civile, cosa ti sembra di aver imparato?

Ho imparato a lavorare in squadra, sotto stress, ad ascoltare le opinioni degli altri, a farmi ascoltare dagli altri, ad avere pareri.

In cosa hai messo maggiormente in campo le tue capacità pregresse?

Nella grafica e nell'uso del PC in generale.

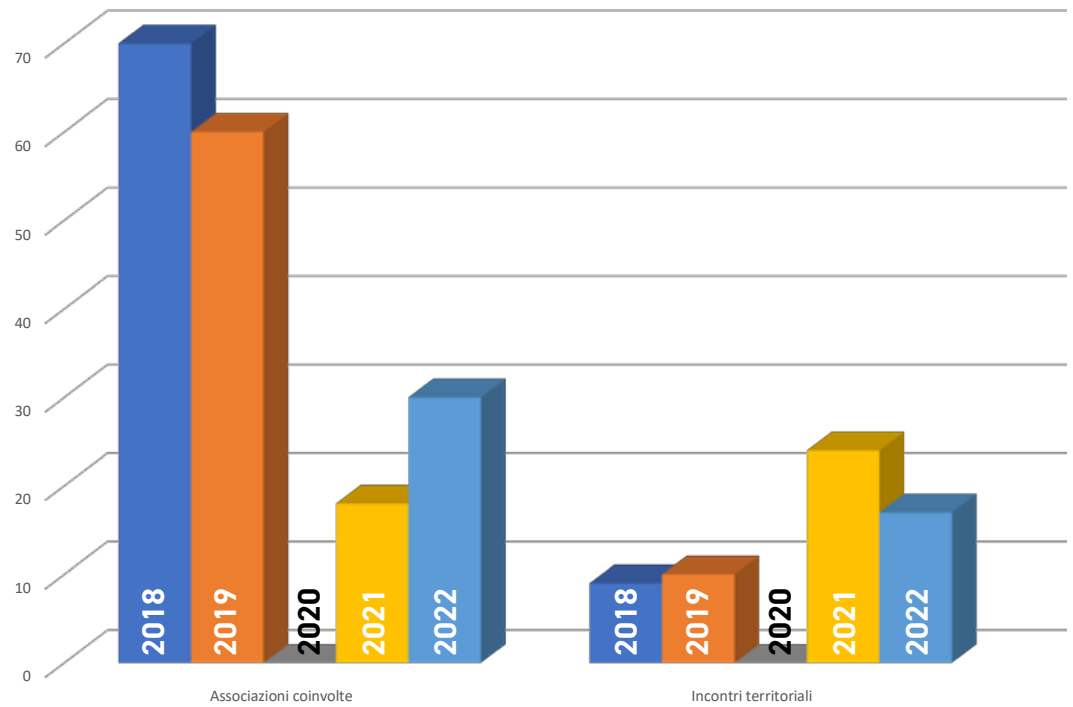
Consiglieresti questa esperienza ad altri giovani?

Sì, lo consiglierei. Alcuni miei amici, dopo che ho raccontato loro la mia esperienza, si sono candidati al bando attuale.

ANIMAZIONE TERRITORIALE

#DonodayVDA

Il "Giorno del Dono" è l'iniziativa promossa dall'Istituto Italiano della Donazione. Il 4 ottobre di ogni anno su tutto il territorio nazionale si celebra chi fa del dono una pratica quotidiana. Come tutti gli ultimi anni, tra settembre e ottobre, la Valle d'Aosta è stata coinvolta grazie al CSV VDA che ha promosso le diverse iniziative e aggiunto un tocco di arancione agli eventi organizzati in diversi comuni. In collaborazione con il Celva si è riproposta, quindi, un'alleanza nel segno della solidarietà che evidenzia l'importanza del rapporto tra mondo del volontariato, amministrazioni pubbliche e cittadinanza.
Ogni appuntamento territoriale della grande carovana della solidarietà ha potuto contare sul supporto e il materiale promozionale messo a disposizione dal CSV VDA.



Emergenza Ucraina

Dal mese di febbraio, in risposta all'arrivo dei profughi provenienti dall'Ucraina, il CSV VDA si è fatto promotore e coordinatore di un Tavolo per l'emergenza nell'accoglienza delle persone in fuga dai luoghi del conflitto. Le associazioni e gli enti interessati al sostegno di questa fase sono stati invitati a diversi incontri - in presenza e online - per informare dei vari passaggi in corso a livello regionale e delineare assieme le linee di intervento nell'accoglienza in Valle d'Aosta. Il CSV ha inoltre stimolato la nascita di una squadra di Associazioni "tutor" a supporto dei profughi ucraini e delle famiglie ospitanti. Le organizzazioni coinvolte sono state in tutto una trentina.

FOCUS

OTTO PASSI PER ACCOMPAGNARE I PROFUGHI UCRAINI IN VDA

Un anno fa circa l'8 marzo è cominciato per me e per il CSV della Valle d'Aosta il sostegno concreto all'Ucraina invasa militarmente dalla Russia: improvvisamente, i profughi richiedenti aiuto non erano più solo un problema di Lampedusa ma anche valdostano, nostro, mio.
Alla prima riunione che coordinava il capo della Protezione Civile Pio Porretta, eravamo presenti in 10, tre operatori della protezione civile, due coordinatori medici un pediatra e un infettivologo, la coordinatrice delle assistenti sociali, la segretaria del Celva, la rappresentante del Fami e la sottoscritta delegata dal CSV a rappresentare il terzo settore (si aggiungerà dopo qualche incontro anche il referente di Caritas), per la prima volta anche noi chiamati ad un tavolo di coordinamento degli interventi di P.C. Le nuvole scure che quel mattino coprivano l'aeroporto ben esprimevano i pensieri di ognuno dei presenti.

IL PRIMO PASSO che abbiamo fatto insieme è stato accordarci su una GRIGLIA per la valutazione delle case offerte dalla popolazione valdostana per incrociarne le caratteristiche con i bisogni familiari.

IL SECONDO PASSO è stato predisporre la COMMISSIONE SOPRALLUOGHI ed eseguirli. Sono stati 143 sopralluoghi in circa due mesi che grazie a 20 volontari di varie associazioni legate al Forum delle associazioni familiari e al CSV ci hanno permesso di valutare alloggi offerti da privati, parrocchie o enti pubblici da Gressoney a Courmayeur e da Cogne a Saint-Rhémy-En-Bosses. A seguito dei sopralluoghi, gli alloggi ospitanti (a cui abbiamo "abbinato" i profughi) sono stati 69 (privati, Parrocchie, Comuni e Hotel).

IL TERZO PASSO è stato creare la rete associativa di WhatsApp EMERGENZA UCRAINA per informare in tempo reale su documenti, procedure, informazioni emerse all'interno del tavolo regionale, ricerca immediata di beni concreti.

IL QUARTO PASSO è stato definire con le associazioni la figura del TUTOR DEGLI ALLOGGI che ha avuto spesso anche il compito di reperire materiale ma in primis ha facilitato la relazione con i proprietari di casa e l'inclusione sul territorio delle famiglie ucraine, con incontri settimanali on line con referenti di associazioni, abbiamo individuato 12 delle 90 aderenti al CSV che si sono rese disponibili a seguire alcuni nuclei familiari a testa sul territorio.

IL QUINTO PASSO è stata la realizzazione dell'INCLUSIONE corsi di italiano e organizzazione di gite per conoscere il territorio e alleggerire o sdrammatizzare i tempi di guerra; ci si rende sempre più conto che difficilmente si tornerà a casa presto e che la lingua italiana diventa necessaria per i profughi come per i ragazzi l'inserimento a scuola. Nascono i corsi del Fami, il corso di italiano al Centro delle Famiglie, gli amici professori che on line fanno lezione ai ragazzi ucraini accolti dal conservatorio

FOCUS

IL SESTO PASSO lo abbiamo fatto con la Fondazione Comunitaria che ha reso molto concreto l'aiuto alle famiglie con un BANDO DI MILLE EURO per tutte le associazioni che avessero richiesto la somma da spendere in microprogetti di inclusione, in ricerca lavoro, in estate ragazzi, in elettrodomestici, in apparecchi acustici, in cibo o vestiti di emergenza che non potessero essere forniti da Banco Alimentare o Caritas.

Il SETTIMO PASSO l'abbiamo fatto a giugno, aiutando tanti ragazzi a partecipare ad Estate ragazzi, ai campi di P.C. e nel CERCARE LAVORO con i giovani e le donne disponibili: mediatori linguistici, camerieri, lavapiatti, aiuto cuochi. È stato emozionante incoraggiare, accompagnare giovani donne alla ricerca di un lavoro che non era certo quello scelto in gioventù in Ucraina ma quello che poteva permettere loro di rendersi autonome, dando dignità al loro soggiorno in terra straniera. Ho visto segretarie adattarsi a fare le lavapiatti per tre mesi d'estate e poter pagare l'affitto con gioia in autunno.

L'OTTAVO PASSO lo abbiamo compiuto a settembre abbiamo sostenuto, con alcune associazioni, le prime donne ucraine che hanno realizzato il loro sogno di uscire dal progetto aiuti della P. C. (che intanto apriva il CAS a Donnas per 50 persone) attraverso la ricerca di ALLOGGI AUTONOMI e il sostegno nel pagamento di utenze e affitto. 36 persone sono rimaste ancora in alloggiamenti protetti, anche la disponibilità dei valdostani in alcuni casi è stata davvero eroica.

Il testo completo della relazione di Silvia Ambroggio è pubblicato sul sito del CSV

Cactus Film Festival

Il CSV VDA, anche nel 2022 ha aderito come partner e sostenitore del Cactus International Film Festival https://cactusfilmfestival.com/ che si è tenuto dal 20 al 22 maggio 2022 ad Aosta con diverse iniziative e proiezioni dopo un percorso più ampio rivolto alle istituzioni scolastiche di tutta Italia. A corollario del Festival, il CSV è stato partner di un corso di formazione rivolto ai giovani per imparare ad organizzare eventi: CACTUS LAB: IT COULD WORK!
Il CSV è stato coinvolto mettendo a disposizione i propri spazi, il supporto alla promozione e la partecipazione attiva agli eventi organizzati. In particolar modo coinvolgendo le associazioni impegnate nell'accoglienza degli ucraini e le famiglie ucraine stesse. L'aumento esponenziale dei partecipanti è dovuto alla possibilità di organizzare nuovamente eventi in presenza, senza troppe restrizioni dovute al Covid-19.

Campagna cancelleria sospesa

Il CSV VDA ha rilanciato nel 2022, insieme all'Associazione Librai Italiani, Confcommercio e CELVA, la campagna di solidarietà "Cancelleria sospesa" in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico. La campagna non ha ottenuto gli stessi risultati degli anni precedenti, che erano segnati maggiormente dalla pandemia. Ciononostante i materiali raccolti, grazie al tramite delle associazioni del territorio, hanno potuto raggiungere le famiglie più bisognose. Fra queste anche quelle degli ucraini presenti nel nostro territorio.

CANCELLERIA SOSPESA	2020	2021	2022
Bambini/ragazzi raggiunti	241	273	290
Materiali raccolti	3296	2449	997
Associazioni coinvolte	15	18	10
Esercenti partecipanti	18	23	25

Incontri con le associazioni del territorio

A fine anno il CSV VDA ha proposto tre appuntamenti per **incontrare e conoscere le associazioni del territorio**. L'occasione è stato un modo molto conviviale per presentarsi come organizzazione, narrare i propri progetti, per creare connessioni e possibilità di attività in comune.
Alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 le associazioni hanno potuto riflettere sulla bontà del proprio agire nel quotidiano, ognuna con le sue modalità. Inoltre l'opportunità di vedersi dal vivo, di raccontare di cosa ci si occupa, con una modalità rilassata ha facilitato molto il dialogo. Queste iniziative rientrano appieno nell'idea del CSV VDA di uscire e incontrare le associazioni nei luoghi dove operano.
Sempre nell'ottica di aprirsi e offrire uno sguardo sul mondo nel quale viviamo tutti, per la **Giornata Internazionale del Volontariato** - 5 dicembre, è stato offerto lo spettacolo "Countdown 2030" ad alcune classi delle scuole superiori. In preparazione di tale data, sui canali social del CSV, è stato fatto un conto alla rovescia per presentare i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile indicati dalle Nazioni Unite.

	2022
Incontri con ETS	3
Incontri con istituzioni	6
Incontri aperti alla cittadinanza	3
Associazioni coinvolte	39
Cittadini coinvolti	30
Studenti coinvolti	80

5.7.2 Formazione

L'inizio del 2022 è stato ancora influenzato dal Covid-19 e da periodi necessari di distanziamento sociale. Pertanto le prime formazioni sono state proposte con modalità online o ibrida, parzialmente in presenza. Non appena concesso, sono state organizzate formazioni in aula e senza l'utilizzo di mascherina.
In alcune occasioni la dimensione online continua a rivelarsi utile, specialmente per facilitare la partecipazione agli incontri a chi vive lontano da Aosta e a chi ha difficoltà lavorative o logistico-familiari. Pertanto è stato rinnovato il contratto per l'utilizzo della piattaforma Zoom. Le associazioni stesse, per le proprie formazioni specifiche, hanno potuto utilizzare l'account a loro dedicato.
Due corsi sono stati organizzati e proposti grazie a finanziamenti diversi dal FUN (Fondo Unico Nazionale) per rafforzare gli obiettivi prefissati dal CSV VDA a favore degli ETS.
Tutte le formazioni offerte in modalità online sono state registrate e caricate sul CANALE YOUTUBE CSV VDA **https://www.youtube.com/@csvvda**. In questo modo i corsi e i webinar possono essere fruiti in diversi momenti in base alle proprie disponibilità di tempo. Ai partecipanti dei corsi sono stati inviati anche i materiali tematici utilizzati dai docenti. Al termine di ogni formazione è stato sottoposto ai corsisti un questionario di gradimento dell'attività proposta. I dati emersi sono stati raccolti in brevi relazioni per valutare, anche assieme ai formatori, la riuscita del corso.

FORMAZIONE CSV	2019	2020	2021	2022
Numero di corsi in presenza	10	4	2	6
Numero di corsi online	/	22	17	3
ETS	76	371	249	132
Partecipanti	233	442	347	198

Corso Volontario digitale

Il percorso formativo è stato organizzato come previsto con due moduli dedicati ai programmi di calcolo, uno di base e uno avanzato, oltre ad una formazione per l'utilizzo avanzato dello Smartphone. Questo per fornire ai volontari le competenze per utilizzare al meglio le opportunità informatiche e digitali a disposizione (anche gratuita) e trasferire ad altri quanto appreso.
Il primo percorso "Excel base" si è tenuto presso il CSV il 14 e 27 aprile.
Nel maggio è stato invece organizzato e promosso il corso "Smartphone PRO". A questo proposito sono stati individuati e coinvolti anche cittadini intenzionati a fare volontariato e con buone competenze digitali per sostenere chi ha difficoltà nell'utilizzo di queste tecnologie.

Temi	Excel base	Smartphone
Iscritti	10	11
Partecipanti	6	8
Associazioni	6	6
Ore complessive	8	6

Formazione nuovi volontari di segreteria

Il percorso, iniziato in febbraio 2022, era articolato in diverse fasi temporali e ha provveduto a formare nuovi volontari per sostenere gli amministratori degli ETS in questa nuova fase di aggiunte di adempimenti complessi e onerosi. I volontari hanno alleggerito la macchina amministrativa prendendosi in carico alcuni pezzi di gestione dell'associazione.

FASI	PERIODO	ASPIRANTI VOLONTARI COINVOLTI	ETS COINVOLTI
1. Promozione sul territorio	Febbraio-marzo	42	
2. Colloquio orientativo	Marzo	42	
3. Formazione specifica (inizio)	Aprile	25	
4. Formazione specifica (fine)	Maggio	21	
5. Inserimento in un ETS	Giugno-settembre	16	15
6. Monitoraggio	Novembre	6	3

I 16 volontari che sono stati inseriti nelle ETS, al 31/12/2022, risultavano tutti ancora attivi.

Corso Sapersi raccontare

Il seminario, organizzato dal CSV VDA e dedicato ai volontari di associazioni di volontariato ed enti del terzo settore, ha fornito gli strumenti per usare lo "storytelling" come mezzo per migliorare la comunicazione delle singole organizzazioni e coinvolgere i partecipanti nella realizzazione di una campagna di comunicazione sociale di impatto e low cost. Il workshop aveva l'obiettivo di fornire ai partecipanti un approccio coerente al mondo della comunicazione sociale e indirizzarli verso una comunicazione organica e strutturata in grado di veicolare al meglio gli scopi delle rispettive associazioni. Purtroppo, nonostante l'interesse per il tema, la partecipazione è stata bassa.

Iscritti	11
Partecipanti	8
Associazioni	5
Ore complessive	13

Corsi formazione area contabilità

L'obiettivo di questi corsi era quello di fornire un adeguato supporto per la gestione amministrativa, contabile e fiscale di un ente di terzo settore. L'attività di formazione è stata erogata per gruppi di partecipanti in base alle richieste specifiche delle associazioni.
Tra le iniziative formative inerenti all'amministrazione contabile di un'associazione sono stati organizzati cinque incontri per presentare i nuovi schemi di bilancio richiesti dal Codice del Terzo Settore. Data l'importanza dell'argomento e considerato l'avvio del RUNTS, si è deciso di dare ampia diffusione e coinvolgimento delle associazioni al corso.
I moduli formativi si sono svolti in primavera, sia in modalità online che in presenza. Il primo e l'ultimo appuntamenti sono stati dedicati rispettivamente alle AVIS e ai Volontari del Soccorso.
Il CSV VDA ha promosso fra le associazioni il software **VERIF!CO**, uno strumento digitale per la gestione completa degli ETS. Una proposta molto interessante per la **trasformazione digitale** del Terzo Settore.
Il corso si è svolto online a cura della Software House che ha presentato il prodotto e ha fornito tutti gli strumenti utili per il suo impiego e le modalità di adesione al programma.

Temi	Nuovi schemi di bilancio	VERIF!CO
Partecipanti	85	
Associazioni	63	30
Ore complessive	10	2

5.7.3 Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento

Consulenza giuridica specialistica

L'approccio strategico utilizzato per l'erogazione delle prestazioni dell'area consulenza si fonda su un approccio abilitante con l'intento di trasmettere agli ETS competenze, capacità e strumenti necessari affinché progressivamente possano acquisire una graduale autonomia nella gestione dei problemi. A fianco della consulenza individuale e specifica possono essere organizzate consulenze collettive per gruppi omogenei di associazioni o di istanze.
L'attività si esplica con l'accompagnamento alla costituzione di nuovi ETS, il servizio di consulenza post costituzione, la consulenza privacy.

	2020	2021	2022
n. ETS	74	100	143
Di cui odv	28	31	62
Consulenze totali	91	141	210

La riforma del terzo settore

L'attività è stata incentrata sul supporto a 360° ai volontari che hanno dovuto considerare la Riforma del Terzo settore da diversi punti di vista. È stato rivolto a tutti gli ETS ma in particolare agli enti ODV e APS che necessitano di diversi percorsi di affiancamento e/o accompagnamento a seguito dell'entrata in vigore del RUNTS. L'attività di consulenza giuridica specialistica in merito alla riforma del terzo settore e l'accompagnamento agli ETS nei rapporti con il RUNTS è attivo tutto l'anno.
L'attività ha previsto una serie di azioni specifiche:

- Percorso di affiancamento per l'iscrizione nel RUNTS: **77 percorsi** attivati nel corso del 2022 di cui 10 erogati attraverso la consulenza collettiva al gruppo di associazioni interessate.
- Percorso di affiancamento per accompagnare ODV e APS che non hanno ancora adeguato lo statuto, ad avviare e completare il percorso. Sono state realizzate **23 consulenze** tutte concluse.
- Servizio accompagnamento trasmissione degli atti al RUNTS erogato nei confronti di 2 realtà associative.

Inoltre è stato organizzato un incontro online gratuito per fare il punto sull'iscrizione al RUNTS delle ONLUS con l'intervento degli avvocati Marco Masi e Federica Massaro dello Studio legale associato Masi Girani Quercioli di Bologna, a cui è seguito un momento in cui poter fare delle domande ai relatori. La partecipazione è avvenuta previa iscrizione con modulo Google e ha coinvolto **10 ETS**.

Nell'ambito della collaborazione con i CSV limitrofi in linea con gli indirizzi strategici triennali dell'ONC, la responsabile delle consulenze giuridiche del CSV VDA partecipa a riunioni on-line mensili con i colleghi CSV del Piemonte. Nel 2022 sono state svolte **10 riunioni per un totale di 20 ore**. Alle riunioni sono state trattate e condivise questioni operative di applicazione della riforma del terzo settore e buone di pratiche.

Nell'ambito del protocollo d'intesa formalizzato con la Regione Valle d'Aosta che prevede la condivisione delle prassi di corretta applicazione del Codice del Terzo settore, il CSV VDA collabora con gli uffici territoriali del RUNTS. Nel corso del 2022 sono stati attivati diversi momenti di condivisione per **88 ore stimate**.

N. Ets coinvolti	76
Di cui Odv	57

FOCUS

CODICE DEL TERZO SETTORE: IL SUPPORTO GIURIDICO DEL CSV VDA AL VOLONTARIATO VALDOSTANO

Nel 2022 il CSV VDA ha strutturato i propri servizi giuridici a disposizione del volontariato valdostano partendo dai bisogni strategici emersi per costruire un sistema di servizi efficiente e aggiornato. Tra gli obiettivi specifici che il CSV VDA si è dato per l'anno 2022 c'è stato quindi quello di costruire un sistema di servizi efficiente e aggiornato sempre più in grado di accompagnare, sostenere, formare, orientare il volontario, affinché questo si muova autonomamente e con professionalità all'interno del proprio ETS.
Il supporto dei volontari impegnati nelle piccole realtà associative - ora chiamate del Terzo settore - è stato quindi uno degli elementi centrali nell'offerta dei servizi. Per questo il CSV VDA ha previsto la formazione "**Formiamo nuovi volontari di segreteria**", un'attività complessa e articolata in diverse fasi temporali che ha provveduto a formare nuovi volontari amministrativi per sostenere gli amministratori in questa nuova fase di aggiunte di adempimenti significativi. I volontari hanno alleggerito la macchina amministrativa prendendosi in carico alcuni pezzi di gestione dell'associazione.
E' stato poi attivato l'accompagnamento consulenziale "**La riforma del Terzo settore**" incentrato sul supporto a 360° ai volontari che hanno dovuto considerare la Riforma del Terzo settore da diversi punti di vista. Il servizio è stato rivolto a tutti gli ETS ma in particolare agli enti ODV e APS con la necessità di percorsi di affiancamento e/o accompagnamento a seguito dell'entrata in vigore del RUNTS come il supporto all'adeguamento statutario ma anche alla trasmissione, gestione, aggiornamento dei dati sul RUNTS, nel momento di consolidamento dell'iscrizione successivo alla trasmigrazione.
Parallelamente l'attività "**Consulenza giuridica specialistica**" ha previsto a fianco della consulenza individuale e specifica, specifiche consulenze collettive per gruppi omogenei di associazioni o di istanze. L'attività si è esplicata partendo dal servizio di avvio alla costituzione strutturato con moduli e strumenti tipizzati che va dalla definizione dello scopo sociale alla stesura dei documenti costitutivi passando per l'orientamento agli adempimenti minimi amministrativi, gestionali e organizzativi. Il servizio ha previsto anche la realizzazione periodica di un percorso informativo rivolto a coloro che intendono costituire un nuovo ETS con l'obiettivo che tale scelta sia fatta con responsabilità e consapevolezza. Nei percorsi sono stati presi in esame i diversi tipi di ETS previsti dal CTS e le relative caratteristiche con limiti e possibilità anche tenendo in parte d'occhio il punto di vista fiscale.
Il servizio ha previsto anche l'affiancamento all'ETS di nuova costituzione

FOCUS

- o già costituito - di un operatore del CSV VDA su diverse tematiche specifiche di tipo civilistico come ad esempio trasformazioni, registrazione atti, iscrizione al RUNTS, tenuta dei libri sociali, convenzioni, ruolo di soci, volontari, personale retribuito, organi sociali e loro gestione, copertura assicurativa e registro dei volontari assicurati. Ha completato il pacchetto di consulenze quella relativa alla gestione dei dati personali svolta in collaborazione con un esperto legale in materia con l'obiettivo di effettuare un'analisi dei processi interni dell'ETS per individuare le più adeguate misure di sicurezza, fisiche, informative ed informatiche atte a garantire la miglior protezione possibile di tutto il patrimonio di dati oggetto di trattamento da parte della singola realtà. Infine il servizio di comunicazione e informazione **"Conoscere il codice del terzo settore"** ha riguardato la creazione di "luoghi" in cui le associazioni possano recuperare tutte le informazioni legate agli aspetti giuridici e amministrativi. L'aggiornamento delle informazioni diventa quindi di estrema importanza: per questo si è strutturata una apposita sezione sul sito del CSV VDA denominata "Il ricettario giuridico" con notizie giuridiche costantemente aggiornate e parallelamente si è progettata una newsletter con cadenza mensile proprio sugli argomenti di interesse amministrativo e gestionale. Sul sito sono pubblicati sia attraverso le news sull'home page sia attraverso una specifica sezione tutti gli aggiornamenti specifici di tipo giuridico derivanti dall'attuazione della Riforma del Terzo Settore.

Fun Consulenza per la gestione contabile e fiscale di un ente di terzo settore

Nel corso del 2022 le Associazioni che si sono rivolte al professionista incaricato hanno chiesto di essere seguite soprattutto sulla riclassificazione dei rendiconti rispetto alla nuova modulistica predisposta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 che prevede, quale primo anno di applicazione, la riclassificazione del rendiconto al 31/12/2021. Se in passato le Associazioni erano solite seguire schemi di bilancio "liberi" la nuova modulistica ha costretto gli interessati ad uno sforzo ulteriore. La presenza del professionista ha consentito alle Associazioni di trovare un supporto diretto in risposta ai dubbi che emergevano.
Il confronto è stato possibile sia durante ore di consulenza dedicata a gruppi di Associazioni che potevano aderire alle giornate precedentemente stabilite ("Il martedì della contabilità") ma anche con consulenze ad hoc, che hanno trovato riscontro mediante risposte via mail o incontri personalizzati organizzati in presenza o con mezzi telematici.
Tra le domande più frequenti ricorre quella relativa alla gestione dei compensi che contengono ritenute d'acconto e che costringono le Associazioni committenti ad adempimenti fiscali successivi rispetto al mero pagamento della prestazione richiesta, come il pagamento della ritenuta con il modello F24 e la successiva conservazione della documentazione per la predisposizione delle

Certificazioni Uniche e del modello 770. La presenza del professionista ha consentito alle Associazioni di poter ottemperare agli propri obblighi mediante l'istituto del Ravvedimento Operoso, utilizzato nei casi di tardività dei versamenti e/o adempimenti.
La necessità delle Associazioni di reperire risorse per lo svolgimento delle attività di interesse generale ha portato le stesse, nel 2022 come negli anni precedenti, all'organizzazione di manifestazioni di raccolte fondi, alla partecipazione a bandi oppure alla sensibilizzazione dei propri sostenitori rispetto al 5X1000. È anche in merito a queste attività che i quesiti sono pervenuti copiosi. In generale, l'organizzazione di eventi unisce l'esigenza di informarsi rispetto alle autorizzazioni amministrative necessarie sia rispetto alle modalità di rendicontazione specifica delle singole manifestazioni.
Infine, essendo l'Italia ancora in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea all'entrata in vigore delle norme di carattere fiscale del CTS, le Associazioni si sono trovate in "bilico" tra disposizioni di legge nuove già in vigore e quelle nuove ma non ancora attuabili. La presenza di un consulente fiscale ha consentito alle Associazioni che ne hanno fatto richiesta di fare chiarezza sulle norme applicabili alle diverse situazioni che si sono venute a creare.

Assistenza contabile

	2018	2019	2020	2021	2022
Associazioni	23	41	77	159	144
Ore di consulenza	70	107	303	283	337

5.7.4 Informazione e comunicazione

Il CSV VDA ODV è da diverso tempo impegnato, per quanto riguarda la comunicazione, su due fronti. Da una parte lavora per far maturare nel volontariato la consapevolezza del valore strategico della comunicazione finalizzata a un buon posizionamento mediatico e presso la comunità. Solo essendo visibili e comunicando con efficacia e continuità è possibile ricevere finanziamenti, intercettare nuovi volontari e donatori, attivare collaborazioni nella comunità. A questo si aggiunge un "dovere" di trasparenza che gli enti di terzo settore hanno nei confronti dei beneficiari, dei donatori e più in generale delle istituzioni e della comunità in cui operano.
Rientrano in questo volet il servizio di ufficio stampa che il CSV organizza per le associazioni, con un'attenzione a quelle più fragili, di nuova costituzione e meno strutturate, e le consulenze personalizzate di un esperto di comunicazione che affianca i soggetti organizzati che manifestano difficoltà nel progettare e gestire i loro strumenti di comunicazione. Su un piano più operativo il CSV, inoltre, affianca e sostiene le organizzazioni nella loro comunicazione amplificando, anche attraverso il suo sito internet, la pagina FB e l'inserimento di news in newsletter la visibilità del volontariato valdostano.

L'ufficio stampa per il volontariato Fun

	2020	2021	2022
Comunicati stampa	5	8	10
Conferenze stampa	/	/	/
Associazioni	4	8	6

Nel corso del 2022 l'ufficio stampa ha diffuso per conto di 6 associazioni 10 comunicati stampa mentre non ha organizzato conferenze stampa. Il dato, piuttosto basso ma in linea con quello del 2021, si spiega con una generale crescita di competenze e autonomia da parte delle associazioni che, negli anni, si sono strutturate e hanno acquisto competenze per gestire in autonomia il rapporto con la stampa.

Lo spazio dedicato alle associazioni sul sito del CSV

	Notizie CSV	News associazioni
2021	122	58
2022	142	99

Sin dal 2021, con il restyling del sito web del CSV si è creata una apposita sezione, con richiamo in home, pensata per contenere le iniziative e gli eventi realizzati sul territorio dalle associazioni valdostane. "News associazioni", questo è il titolo, è una sezione che viene alimentata pressoché quotidianamente con le informazioni segnalate direttamente al CSV o che in alcuni casi il CSV intercetta dalla rete. Nel corso del 2022 hanno trovato spazio in questa sezione 99 notizie di decine di organizzazioni, in crescita del 41% rispetto al 2021 quando erano 58.
Con l'ulteriore restyling del sito previsto nel 2023 la sezione delle news delle associazioni, pur rimanendo distinta a livello di amministrazione interna del sito, verrà accorpata a livello web per una semplificazione della navigazione per gli utenti.

La comunicazione del volontariato attraverso la pagina FB del CSV

Le notizie caricate sul sito nello spazio "News associazioni" vengono anche postate sulla pagina FB del CSV (che al 31/12/2022 contava 2.731 mi piace e 3011 seguaci) con una formula che le rende immediatamente riconoscibili, ossia precedute dall'emoticon di due graffette e dalla dicitura "Dalle nostre associazioni".

Il profilo del CSV viene utilizzato per condividere anche post e contenuti del volontariato che, per la loro natura – informazioni di servizio, infografiche, locandine, appelli, fotografie – non trovano spazio sul sito internet del CSV.

Le news diffuse attraverso la Newsletter

Per tutto il 2022 è stata ideata e inviata ad oltre 470 indirizzi tra associazioni valdostane e persone che si sono iscritte al servizio attraverso il sito internet, una newsletter periodica contenente le informazioni provenienti dal CSV, ma che ha anche diffuso ulteriormente le iniziative e gli eventi aperti al pubblico organizzati dalle associazioni sul territorio. La newsletter nel 2022 è uscita in 9 numeri con una cadenza mensile che si interrotta solo nel periodo estivo di chiusura del CSV.

Rassegna stampa volontariato

Ogni 15 giorni circa giorni l'area comunicazione del CSV realizza un dossier stampa che raccoglie gli articoli apparsi sulle testate cartacee e online valdostane sulle iniziative e sui servizi realizzate dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale e, più in generale che riguardano il volontariato e la solidarietà. La rassegna, trasmessa via mail, rappresenta nel suo insieme uno spaccato interessante del posizionamento delle associazioni nei media valdostani. Nel corso del 2022 sono stati raccolti in 22 dossier un totale di 1160 articoli di cui 949 inerenti le associazioni e 211 sulle attività e i servizi erogati dal CSV.

Realizzazione siti internet

Con l'obiettivo di digitalizzare, offrire una vetrina su internet alle organizzazioni prive di un loro spazio virtuale e metterle in condizione di rispettare gli obblighi di trasparenza relativi alla pubblicazione dei dati relativi al 5 per mille e ai finanziamenti ricevuti, il CSV VDA ODV, ha stanziato negli anni scorsi un budget importante per la realizzazione di siti web delle associazioni. Sono nel complesso 12 le organizzazioni che hanno fatto domanda, di cui due successivamente ritirate o escluse per assenza di requisiti. Al 31 dicembre 2021 sono andati online tre siti web, mentre gli altri 7 siti internet sono stati completati e messi online nel corso del 2022.

Supporto grafico di restyling loghi

Una delle fragilità comunicative riscontrate dal CSV è la presenza di loghi associativi realizzati in modo artigianale e con mezzi propri. Anche quando disegnati da professionisti è emersa la difficoltà di recuperare i file originali e in buona definizione. Per questo il CSV nel corso del 2021 ha attivato un servizio di restyling dei loghi per renderli fruibili per i diversi usi, sia nella stampa che nei documenti web. L'attività di supporto grafico per le associazioni è proseguita anche nel 2022 e al termine si contano complessivamente 17 loghi ritracciati per altrettante organizzazioni.

Conoscere il codice del terzo settore

Le attività legale all'ambito giuridico devono necessariamente esplicitarsi anche in una diffusione delle informazioni e delle conoscenze ad ampio raggio. Per questo si è pensato a due strumenti ai fini della maggior comprensione dei diversi aggiornamenti sulla riforma del terzo settore: l'area giuridica sul sito web e la newsletter giuridica.

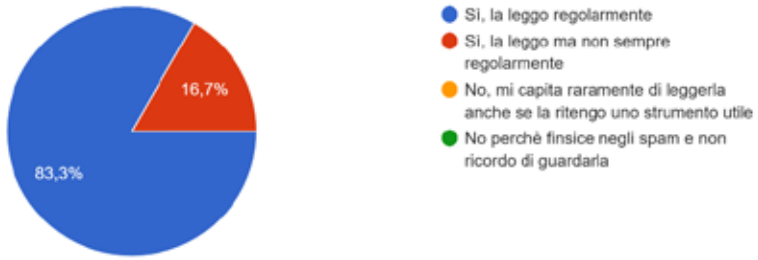
"Il ricettario giuridico": area giuridica sul sito web

Il servizio offre periodici aggiornamenti sull'evoluzione della normativa e gli adempimenti a cui gli ETS devono sottostare. Sul sito sono pubblicati sia attraverso le news sull'home page sia attraverso una specifica sezione tutti gli aggiornamenti riguardanti la nuova normativa. Le diverse notizie giuridiche sono state raccolte sotto la voce "Il ricettario giuridico" sul sitoAwww.csv.vda.it e messo on-line al termine del 2022 che sta proprio ad indicare una cassetta degli attrezzi, gli ingredienti, e le modalità per usare gli attrezzi, il miglior modo possibile per unire gli ingredienti in cucina affinché vengano elaborati prelibati piatti. La sezione è suddivisa in 5 aree: dettagli sul Codice del Terzo settore; le regole per costituire/ modificare/sciogliere un'associazione ente del terzo settore; il RUNTS; la vita associativa; le FAQ: approfondimenti giuridici elaborati dai nostri consulenti legali. Nel corso del 2022 sono state pubblicate sul sito 46 notizie giuridiche.

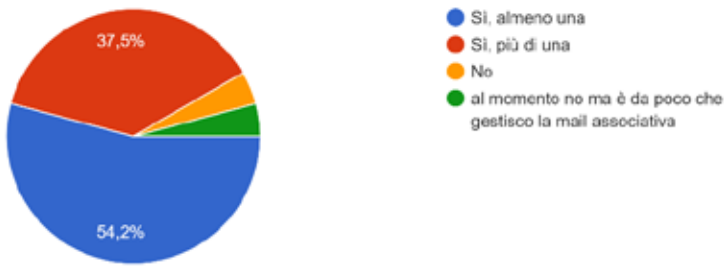
Newsletter giuridica

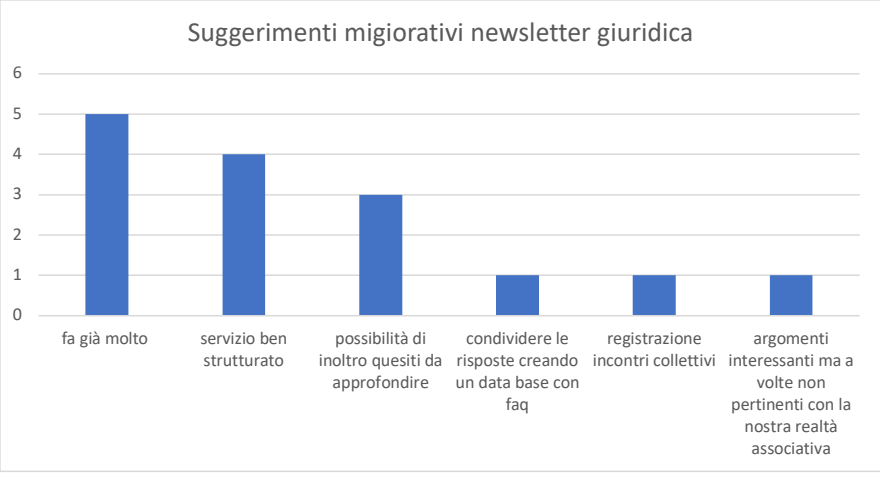
Il Servizio offre aggiornamenti mensili sull'evoluzione della normativa. Particolare centralità assumono gli adempimenti derivanti dall'attuazione della Riforma del Terzo Settore. La newsletter giuridica è operativa dal mese di febbraio 2022 ed è pubblicata una volta al mese. Nel 2022 sono state pubblicate **9 newsletter giuridiche** che hanno dato ottimi risultati in percentuale di apertura e lettura: in media il **15% degli iscritti ha aperto la newsletter** e il **53% di questi ha approfondito l'argomento cliccando su singoli articoli** (di solito sono considerati risultati ottimi quando vengono cliccati articoli in percentuale sopra il 3%). Gli iscritti al servizio di newsletter sono passati da 144 di dicembre 2021 a 477 di dicembre 2022. Per la valutazione complessiva dell'azione ad un anno dalla prima uscita della newsletter giuridica è stato inviato un questionario di gradimento agli iscritti per capire il grado di impatto che ha prodotto e cosa possa essere migliorato. Le risposte sono state positive anche in termini di soddisfazione del servizio:

Leggi la newsletter giuridica IL RICETTARIO GIURIDICO quando la ricevi?
24 risposte



C'è stata un'occasione in cui, dopo aver letto la newsletter giuridica, hai agito per adeguarti alle indicazioni normative?
24 risposte





5.7.5 **Ricerca e documentazione**

Il CSV VDA ha raccolto negli anni diversi materiali, cartacei e audiovisivi, a sfondo sociale per poterli mettere a disposizione delle associazioni, dei singoli volontari, dei cittadini interessati e degli studenti. Gli operatori del centro sono a disposizione anche per supportare nella scelta dei materiali presenti e per organizzare iniziative che ne valorizzino l'utilizzo (es. progetti scolastici, formazioni ad hoc...).
Il CSV VDA vuole essere anche il luogo dove riflettere sull'evoluzione del volontariato. Non solo sostenere l'azione concreta delle associazioni ma offrire l'occasione per analizzare come il contesto sociale influenzi l'evolversi della dimensione solidale e dell'impegno civico.
A questo scopo, nel 2021, il CSV ha fortemente voluto, dopo ben 13 anni dall'ultima ricerca scientifica a cura dell'Università della Valle d'Aosta, proporre un'analisi strutturata con ricercatori di settore al fine di avere una lettura attuale del volontariato valdostano. Anche alla luce anche degli effetti causati dagli anni di pandemia.

Il Centro di documentazione

Il CSV VDA ha a disposizione un piccolo centro documentazione che raccoglie ricerche, libri, fumetti, film e testi dedicati alle diverse tematiche del sociale. I materiali, disponibili al prestito a seguito di un'iscrizione, sono utilizzabili per ricerche personali, associative e scolastiche. La biblioteca è stata ribattezzata con il nome "**Entraide**" in onore della primissima pubblicazione periodica del nostro CSV.
Nel 2022 la maggior parte dei documenti è stata nuovamente inventariata e caricata su un catalogo fruibile online. Per questo è stata scelta **Qloud.scuola**, una piattaforma gratuita per la gestione della biblioteca scolastica e di altre associazioni. I materiali sono stati inseriti grazie al coinvolgimento di una ragazza in servizio civile. È prevista la promozione del sistema - raggiungibile tramite il sito CSV - nel 2023.

	2018	2019	2020	2021	2022
Iscritti totali	161	166	170	174	176
Prestiti	81	68	64	21	15

Serate cinema

Per promuovere e utilizzare i materiali presenti nel centro documentazione, il CSV VDA ha valutato importante portare queste risorse fuori dai propri spazi e di condividerli con il territorio, organizzando serate film o presentazione di libri e ricerche. Questo come volano promozionale del volontariato locale e opportunità di approfondimento di tematiche e di contesti spesso poco conosciuti dalla cittadinanza.
A questo proposito nell'estate 2022 è stato organizzato - in collaborazione con la Bocciofila del Quartiere Cogne - "**Bocciofilm**": tre proiezioni all'aperto di film presenti nella nostra biblioteca, associate alla presentazione di tre associazioni del territorio. La partecipazione e l'interesse per queste iniziative sono stati molto alti.

	2022
Partecipanti	250
ETS coinvolti	3

La ricerca sui bisogni del volontariato valdostano

Nel piano di attività 2021 era prevista una ricerca sul volontariato in tempo di crisi.
A luglio è stata siglata una Convenzione Quadro tra l'Università della Valle d'Aosta e il Coordinamento Solidarietà valle d'Aosta dove le parti hanno concordato di collaborare nella realizzazione di iniziative riguardanti lo sviluppo di attività di ricerca e approfondimento su tematiche di reciproco interesse.
Grazie a questa prima collaborazione il CSV VDA ha potuto strutturare, assieme alla Rettrice dell'Università e alla Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, una ricerca per alimentare la conoscenza relativa al mondo del volontariato, ai suoi bisogni, alle sue trasformazioni, alle principali tendenze in tema di impegno civile, con particolare riferimento al ruolo del CSV nel panorama della solidarietà valdostana.

FOCUS

COME STA IL VOLONTARIATO IN VALLE D'AOSTA?

Lo ha chiesto – e ha provato a rispondere – una ricerca dell'Università della Valle d'Aosta e del CSV VDA ODV. La ricerca, avviata alla fine del 2021 e conclusasi nel 2022, aveva l'obiettivo di comprendere quale sia lo stato di salute delle associazioni di volontariato in Valle d'Aosta, quale sia stato l'impatto della pandemia sulle attività e quali siano gli attuali bisogni di associazioni e volontari, attraverso interviste semistrutturate ai presidenti di un campione di associazioni, un questionario online a tutti i presidenti e alcuni volontari, e un'analisi dei servizi offerti dai CSV in altre regioni.
Ne emerge molta soddisfazione nel rapporto tra le associazioni e il CSV, ritenuto un valido interlocutore e una fonte di supporto. Dall'altro canto, i bisogni delle associazioni riguardano la necessità di reclutare nuovi volontari, di fare rete e di investire maggiormente nei corsi di formazione.

FOCUS

Nello specifico, sono stati intervistati i presidenti di 14 associazioni (**Uniendo Raices, L'**équlibre**, Anteas VdA, Intipa Churin, Croce Rossa, Tutti uniti per Ylenia, Lega italiana per la lotta contro i tumori, Viola, Insieme, Associazione Valdostana volontariato carcerario, Alzheimer VdA, Federazione Volontari del Soccorso, Aosta Iacta Est, Missione sorriso**), mentre al questionario hanno risposto 109 partecipanti. Oltre al rapporto con il CSV e ai bisogni delle associazioni, si delinea il panorama delle motivazioni che spingono a svolgere attività di volontariato, che ruotano in particolare sui valori dell'aiuto e del servizio e dell'arricchimento interiore e sociale.
L'impatto della pandemia sulle associazioni è dipeso molto dalla tipologia delle attività svolte. In alcuni casi, infatti, le attività sono state sospese, in altri invece sono proseguite e, talvolta, aumentate. Tra le associazioni che hanno dovuto sospenderle, molte hanno trovato il modo di sostituirle con attività a distanza (es. sportello telefonico, attività in webcam) o con attività di assistenza a domicilio (es. spesa per le persone fragili). Ciò ha permesso a molte associazioni di superare la pandemia trovandovi uno stimolo di rinnovamento e una sfida di resistenza.
In molte associazioni, tuttavia, si sono riscontrati anche un calo nel numero dei volontari e demotivazione. Alcune associazioni, infine, hanno dovuto interrompere il loro servizio a causa dell'età dei volontari (over 60) che, durante la pandemia, costituivano una categoria a rischio.
Infine, nel confronto con i CSV di altre otto regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino Alto-Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia), il CSV della Valle d'Aosta si presenta complessivamente competitivo, ben organizzato e ricco di servizi. Dalla mappatura e dal confronto emergono anche servizi erogati da altri CSV e che potrebbero costituire dei potenziali suggerimenti o modelli per il CSV della Valle d'Aosta.

5.7.6 **Servizi di supporto tecnico logistico** Fun Extra Fun

La sede del CSV è chiamata anche la "Casa del Volontariato". È un luogo aperto, un approdo sicuro per le associazioni, che mette loro a disposizione sale, attrezzature, spazi e servizi. Per sua natura è anche luogo di condivisione e collaborazione: qui le associazioni si incontrano, consolidano i loro rapporti, ne costruiscono di nuovi, si relazionano con i cittadini e con la comunità valdostana.
Il 2022 è stato un anno caratterizzato da vari investimenti nella nostra sede, atti a migliorare la possibilità di incontro delle associazioni.
Per poter fornire la possibilità di effettuare le riunioni in parte in presenza e in parte online in maniera efficace, abbiamo provveduto a migliorare l'impianto audio della sala conferenze, per consentire a chi si collega da casa di ascoltare la riunione.
Inoltre, abbiamo installato, sempre in sala conferenze, due telecamere, per avere una visione completa della stanza permettendo così di inquadrare tutti i partecipanti.
Infine, per aver maggiore risoluzione abbiamo acquistato un nuovo computer inserito all'interno di un armadietto.
In seguito alla pandemia è emersa l'esigenza di tornare ad avere momenti di dialogo personale a tu per tu, di conseguenza abbiamo provveduto a costruire all'ingresso della sede una nuova auletta per le associazioni, chiamata "Saletta Amica", nome scelto dalle associazioni nostre socie.

Per agevolare l'accesso alla struttura abbiamo provveduto ad installare una tastiera con codice porta.
I servizi di supporto tecnico-logistico sono finalizzati a facilitare e promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.
I servizi del CSV VDA ODV sono gratuiti e sono messi a disposizione degli Enti del Terzo settore accreditati. Al 31 dicembre 2022 abbiamo raggiunto la quota di 221 enti accreditati, di cui 136 ODV, 84 APS e 1 Onlus.

L'attività di supporto logistico attraverso azioni mirate ha inteso raggiungere gli obiettivi da una parte di dotare le associazioni di strumenti e risorse utili al perseguimento della propria missione e dall'altra di disporre di spazi e attrezzature per la realizzazione delle attività ordinarie:

1. **Attività di segreteria:**
   I servizi di supporto vengono erogati durante tutto l'anno in modo continuativo sia attraverso l'accoglienza diretta presso la sede o sia per mezzo telefono o email. Una persona dedicata al Front Office gestisce le sale, le attrezzature e si occupa di tutte le attività connesse con le richieste di supporto logistico degli ETS e dei volontari.

2. **Sale, automezzo, bici e attrezzature:**
   Nei 400 metri quadri della sede del CSV i volontari usufruiscono di locali per riunirsi, confrontarsi, organizzare conferenze e iniziative, più precisamente 3 sale con varie capienze da 15 a 70 posti, accessibili dalle ore 8.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni della settimana. Di seguito la descrizione dettagliata:
   - **sala conferenze "Paola Cattelino"** con una capienza di **70** posti, composta da una scrivania con postazione informatica, due microfoni, wifi, videoproiettore, due telecamere, lavagna fogli mobili, sedie;
   - **sala formazione** con una capienza di **30** posti, composta da una scrivania con postazione informatica e wifi, lavagna fogli mobili, videoproiettore e sedie con ribaltina;
   - **sala riunioni** con una capienza di **15** posti, composta da un tavolo rettangolare con sedie, lavagna a fogli mobili ed un divanetto.
   - **saletta amica** ideale per delle riunioni private (**3** persone)

Inoltre, i volontari degli ETS hanno a disposizione:

SERVIZI PRESSO LA SEDE DEL CSV VDA

- **Servizi di supporto logistico**: fotocopiatrice self-service, cassetta della posta, armadietto con chiave, codice porta per l'accesso alla sede, domiciliazione della propria sede legale, domiciliazione postale compreso il servizio ricevimento e giacenza raccomandate e pacchi;
- **Spazio "Entraide"**: 2 Postazioni PC collegate a uno scanner e a una stampante a colori;

SERVIZI PRENOTABILI SU RICHIESTA

- **Attrezzature per eventi**: 4 gazebi, il videoproiettore, il telo portatile per la proiezione, due kit birreria (composto da 1 tavolo + 2 panche), tovaglie per allestimenti di convegni e incontri, lavagna a fogli mobili, pannelli in legno per affissioni e mostre;
- **Automezzo**: un furgone Peugeot 8 posti (con sollevatore per persone con disabilità);
- **Biciclette**: 8 biciclette messe a disposizione in comodato d'uso gratuito al CSV VDA dall'Associazione Aosta Iacta Est ODV

La condivisione di strumentazioni e attrezzature del CSV con le associazioni valdostane permette di ottimizzarne i costi. Le attrezzature possono anche essere utilizzate fuori sede e agevolano le attività associative, rendendo il CSV un riferimento logistico e allo stesso tempo un aggregatore di realtà associative.

UTILIZZO DELLE SALE	2019	2020	2021	2022
Ore totali prenotate	7000	4084	5280	5342
Ore prenotate da Associazioni	4300	2310	2301	2885
Ore prenotate da Enti paganti	2600	1774	2979	2457

UTILIZZO AUTOMEZZO	2019	2020	2021	2022
Km percorsi nell'anno	11.287	1.387	5.159	4689
Giorni di utilizzo annui	132	19	42	30

UTILIZZO SERVIZI	2019	2020	2021	2022
Associazioni che hanno utilizzano almeno uno dei servizi o delle attrezzature disponibili/anno	92	77	80	84

5.7.7 Progettazione

Piano operativo Accordo di programma 2019

Il Piano operativo conclusi il 31 marzo 2022, così come richiesto dall'allegato alla deliberazione della DGR. 970/20, si è articola in due filoni di azione, qui di seguito presentate brevemente e che verranno poi sviluppate nel dettaglio nei capitoli successivi:

Servizi strumentali agli ets

Obiettivo: fornire servizi di consulenza, accompagnamento, supporto e formazione specifica a tutto il mondo del Terzo settore.
Importo rendicontato: euro 146.348,48 € a fronte di un finanziamento di € 147.782,54 (percentuale di spesa: 99,03%).
L'azione ha previsto l'erogazione di servizi relativi sia agli aspetti amministrativi e gestionali, sia tecnici e materiali attraverso il coinvolgimento diretto di tutti gli enti di Terzo settore interessati, così come indicati all'articolo 4 del Codice del Terzo settore.
Le iniziative, di seguito riassunte attraverso schede sintetiche, sono state portate avanti con l'obiettivo di assicurare un supporto costante alle associazioni che hanno presentato i progetti e un'occasione di stimolo e riflessione su tematiche legate al mondo del terzo settore.
Le attività formative sono state rivolte ai volontari e agli operatori degli Enti del terzo settore, con particolare attenzione alle ODV e alle APS, al fine di renderli sempre in grado di cogliere le opportunità offerte dai dispositivi di co-programmazione e co-progettazione tra amministrazioni pubbliche e enti del Terzo settore, dalla Valutazione dell'impatto sociale e dal potenziamento delle conoscenze legate alla rendicontazione sociale e finanziaria dei progetti.
Le ODV e APS sono state supportate nella comunicazione e nella promozione dei propri progetti con l'intento di dare piena visibilità al sostegno sociale dato dagli enti del terzo settore a favore della comunità tutta.
L'azione di service è stata completata da un'area denominata struttura all'interno della quale sono contemplati i costi relativi al potenziamento dei servizi di segreteria a supporto del Piano operativo.

Progetti sociali

Obiettivo: sostegno di progetti sociali proposti da associazioni (ODV e APS) in partenariato
Importo rendicontato: euro 429.573,48 € a fronte di un finanziamento di 451.524,46 € (percentuale di spesa: 95,14%).

Bando progetti sociali

L'azione ha preso avvio con la pubblicazione in data 12 marzo 2021 di un bando di finanziamento, rivolto a ODV e APS, al fine di sostenere dei progetti volti a di perseguire, in misura organica e coordinata, degli obiettivi condivisi tra almeno due associazioni. La documentazione è stata predisposta secondo le indicazioni dell'allegato alla DGR e in base a quanto emerso dall'indagine realizzata dal Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta - ODV nel mese di giugno nei confronti delle associazioni che hanno presentato un progetto finanziato con i fondi dell'accordo di programma del 2017. Il bando è stato presentato attraverso una conferenza stampa a cui ha partecipato anche l'Assessore regionale Sanità, Salute e Politiche sociali.
La risposta da parte del mondo del volontariato è stata molto ricca: ben 47 le associazioni che hanno presentato la propria candidatura, di cui 46 ammesse alla fase di valutazione. La commissione di valutazione, riunitasi il 22 e il 26 aprile 2021, ha finanziato tutti i 46 progetti per un totale di € 451.524,46. Ogni progetto ha previsto la collaborazione di almeno due associazioni (OdV o APS) su progettualità con budget da un minimo di 4.000 € a un massimo di 12.000 €. Il termine per la conclusione delle attività è stato fissato al 3 aprile 2022.

I progetti hanno spaziato su ambiti molto diversi, andando a rispondere a bisogni eterogenei del territorio e offrendo supporto, assistenza e spunti di riflessione a una comunità molto provata dalle conseguenze della pandemia. Le associazioni hanno operato in un ampio ventaglio di settori:

- educazione; disabilità;
- disagio sociale;
- sport e natura;
- interculturalità;
- prossimità;
- diritti;
- salute;
- sicurezza e soccorso;
- arte e cultura.

Le attività proposte hanno coinvolto tutte le fasce d'età: bambini, adolescenti, adulti e persone anziane.
Il bando proposto ha inteso garantire la realizzazione di progetti di rilevanza locale che rispettassero gli obiettivi di integrazione tra le associazioni di volontariato e i soggetti del territorio e che favorissero l'attivazione di nuove competenze nell'ambito della programmazione e realizzazione di progetti. A tal fine è stato assicurato l'accesso ai servizi di consulenza e accompagnamento in ogni fase di vita del progetto. Questo servizio è stato finanziato nell'ambito dell'azione di service.

Supporto alla progettazione

Una consulente esterna è stata incaricata a supporto della progettazione, con lo scopo di fornire assistenza per l'elaborazione delle proposte progettuali attraverso l'accompagnamento delle ODV e delle APS nella ricerca del partner, nella scrittura del progetto e nella costruzione della rete territoriale.

Monitoraggio e Autovalutazione

Le attività realizzate sono state oggetto di un monitoraggio costante volto a misurare l'avanzamento delle iniziative, l'andamento della spesa e i risultati attesi. Il monitoraggio è stato suddiviso in un controllo di efficienza e in uno di efficacia. Il primo è stato finalizzato a determinare se le attività sono state realizzate secondo le caratteristiche previste e in accordo con la programmazione, rispettando tempi e quantità. Il monitoraggio di efficacia si è concentrato sugli obiettivi e serve per misurare se il progetto sta dando i suoi frutti.
Buona parte delle associazioni ha avviato le azioni già in primavera/estate 2021, puntando sulla bella stagione per proporre tutte quelle attività, rivolte in particolare a bambini e giovani, che la pandemia aveva soppresso: centri estivi, esperienze outdoor, eventi e animazioni hanno consentito di riallacciare i legami di un tessuto sociale duramente colpito dalle restrizioni anti-Covid. Con l'autunno hanno preso forma anche tutti quegli interventi legati alla ripresa delle attività scolastiche (doposcuola, corsi, laboratori, formazioni, seminari, interventi nelle scuole, ecc.), ma la rapida crescita dei contagi a partire da ottobre 2021 e le progressive misure di contenimento del periodo invernale hanno rappresentato un ostacolo per diverse associazioni. Molte di queste, avendo fatto tesoro dell'esperienza della primavera 2020, sono state in grado di adattare e rimodulare quanto inizialmente previsto; altre hanno invece stabilito di non portare avanti determinate attività o di rinviarle a primavera 2022.

A ottobre 2021 le associazioni sono state chiamate a restituire un primo resoconto sullo stato di avanzamento qualitativo ed economico dei loro percorsi, attraverso la compilazione di un file di monitoraggio intermedio appositamente creato. Il quadro che ne è emerso è quello di un grande fermento di attività e interventi – realizzati o in programma – in grado di supportare la comunità locale nella costruzione e nel mantenimento di rapporti di coesione sociale quanto mai necessari.
Il 18 giugno 2022 presso la Cittadella dei Giovani di Aosta si è svolto l'incontro di scambio e valutazione dedicato ai "progetti sociali".
I 46 progetti attivati sul territorio valdostano sono stati l'occasione per affrontare temi di rilevante importanza che interessano la vita quotidiana delle comunità e per riattivare, dopo le chiusure della fase pandemica, opportunità di incontro e condivisione indispensabili per la qualità della vita di tutti, volontari e cittadini.
Per queste ragioni si è ritenuto importante concludere insieme questa esperienza in un incontro che permettesse di:

- condividere la soddisfazione per quanto si è riusciti a realizzare;
- estendere la conoscenza tra coloro che sono stati i principali protagonisti di queste attività;
- riconoscere e valorizzare ciò che ha favorito il successo dei progetti realizzati;
- individuare, per poter modificare in futuro, eventuali aspetti critici o che hanno generato difficoltà.

Supporto alla rendicontazione

Una consulente esterna ha supportato le organizzazioni nella predisposizione dei giustificativi di spesa al fine della rendicontazione finale. Sono state fornite delle formazioni periodiche sulla rendicontazione e un guida a supporto. È stata consegnata a ogni capofila una chiavetta usb con all'interno dei facsimili e un kit di rendicontazione.

La co-progettazione – DM 44/2020

Nel 2021 si sono avviate le attività legate alla co-progettazione ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 e della Deliberazione della Giunta Regionale 1254/2020. A giugno 2021 è stato stipulato l'accordo di coprogettazione, funzionale a regolare i rapporti tra CSV ODV e Fondazione Comunitaria. Il 25 ottobre 2021 è stata firmata la convenzione di co-progettazione tra Regione, Fondazione Comunitaria e CSV ODV.
Nel 2022 sono proseguite le attività della co-progettazione. La tabella seguente riporta le progettazioni di competenza di CSV VDA ODV:

TOTALE FINANZIAMENTO	**467.505,00**
COSTI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI PROGETTI art 73	RISORSE
Costi di supporto generale a capo del CSV	**86.590,00**
TOTALE EROGATO al 31/12/202	**49.567,06**
PROGETTI art 72 e 73	RISORSE
Osservatorio territoriale sui bisogni sociali e la co-progettazione	90.625,00
Un'estate in compagnia	93.379,00
Uno sport per tutti	50.000,00
Giovani ON - Gli "accesi"	50.000,00
Salute bene primario	20.000,00
PROGETTI art 72 e 73	RISORSE
Inclusione e qualità della vita	50.000,00
Bread & Roses	26.911,00
TOTALE PROGRAMMATO 2022	**380.915,00**
TOTALE EROGATO al 31/12/202	**173.586,66**

Osservatorio territoriale sui bisogni sociali e la co-progettazione

La Convenzione tra CSV e UNIVDA per la "Costituzione di un Osservatorio territoriale sui bisogni sociali e la co-progettazione" è stata firmata in data 2/08/2021. Il contributo erogato all'UNIVDA è fissato in totali 90.625,00 €.
Attraverso un bando è stato conferito un assegno di ricerca della durata annuale. Sono state dunque avviate le prime attività di ricerca e di contatto. Urge l'avvio delle nuove attività di mappatura dei bisogni sociali che dipendono sostanzialmente dalla concessione o meno della proroga di un anno della attività già richiesta alla RAVA. Se la proroga verrà concessa si ritiene di mettere a budget: 1) l'estensione dell'assegno di ricerca già posto in essere, grazie a un cofinanziamento da parte dell'Università della Valle d'Aosta; 2) l'avvio di un ulteriore assegno di ricerca/borsa di studio (o di default di uno o due contratti di collaborazione) per la realizzazione della mappatura dei bisogni sociali.

Un'estate in compagnia e Uno sport per tutti

Nell'annualità 2022, in continuità con l'esperienza del 2021, è stato aperto un secondo bando per le attività estive attraverso il supporto delle due linee di azione A "Un'estate in compagnia" e B "Uno sport per tutti" a momenti di incontro, di scambio, di crescita e di rigenerazione psicofisica per i bambini e i giovani.
L'avviso, con una dotazione finanziaria complessiva di 70.000,00 euro, ha risposto alla necessità di facilitare la nascita di interventi capaci di produrre un impatto sul territorio, e in particolare nei confronti delle fasce più deboli della società, favorendo la diffusione della cultura dell'inclusione.
Target raggiunti 2022: 4 i progetti selezionati e conclusi che hanno coinvolto 9 ETS del territorio, oltre 100 ragazzi con disabilità/fragilità sociali raggiunti, 4260 ore di volontariato svolte.

Giovani ON - Gli "accesi"

Nel corso del 2022 è stato emanato un avviso nel quadro dell'iniziativa "Giovani ON" per il finanziamento di campi estivi. L'Avviso è stato pensato con l'obiettivo di riportare al centro il protagonismo dei giovani, favorendo iniziative che vedano come attori principali proprio adolescenti e giovani adulti, chiamati a progettare e realizzare azioni di partecipazione, scambio e mobilitazione, attraverso il volontariato. I Campi estivi di volontariato sono identificati quali strumenti di riattivazione di legami, occasioni di incontro e di azione comune "per e con" le comunità locali, in uno spirito di cittadinanza attiva, partecipativa e sociale.
L'Avviso, con scadenza ad aprile 2022, è andato deserto; il CSV ha quindi intrapreso un percorso di co-progettazione con gli enti che avevano manifestato un interesse (Coordinamento regionale del Volontariato di Protezione Civile e Associazione Aosta Iacta Est).
Il percorso ha portato alla realizzazione di tre Campi estivi di volontariato, riportati nel volantino.
Target raggiunti 2022: 3 campi di volontariato realizzati; 50 ragazzi partecipanti; oltre 40 volontari coinvolti.

Bread & Roses - Per un cibo buono, pulito e giusto

Come previsto in fase di co-progettazione, l'iniziativa si deve porre in sinergia con i soggetti e le azioni attive sul territorio. A tal fine il CSV ha preso parte a tutte le riunioni della Rete Emporio Solidale, per esplorare possibili complementarietà e/o fabbisogni attualmente scoperti.
Ulteriore punto di riferimento per l'identificazione dei fabbisogni e delle possibili azioni è il Tavolo dei bisogni primari, rispetto al quale sono state avviate prime interlocuzione con i referenti designati dall'Amministrazione regionale.
Considerato il venir meno del fabbisogno di copertura finanziaria delle consegne alimentari attivate nella fase emergenziale della pandemia (c.d. cassette), garantito direttamente da risorse regionali, il progetto si è ri-orientando in accordo con i competenti servizi dell'amministrazione.
Nel mese di giugno 2022 è stato pubblicato un Avviso volto a valorizzare la dimensione del "fare insieme", mettendo in rete le conoscenze e le azioni delle diverse realtà attive sul territorio e garantendo la massima partecipazione e il coinvolgimento di individui e nuclei familiari più in difficoltà ad accedere ad alimenti sicuri, nutrienti e in quantità sufficiente per garantire una vita sana e attiva rispetto al contesto sociale.
Hanno aderito al percorso: Banco alimentare; Alice ictus; Associazione MIA – Memoria Impegno Azione (ritirata); Valle virtuosa; Slow food (ritirato); Associazione Biologica e biodinamica; Libertas; L'équilibre.

Inclusione e qualità della vita

In coerenza con l'azione del Tavolo interistituzionale per la promozione dell'inclusione delle persone con disabilità in ambito lavorativo, l'iniziativa è condotta da CSV e Co.Di.VdA. Una prima azione è stata diretta ad indagare, presso imprenditori agricoli, la conoscenza degli strumenti di inserimento lavorativo di persone con disabilità e l'eventuale interesse/disponibilità ad avviare un'esperienza di accoglienza lavorativa nella propria realtà produttiva.
Il questionario elaborato ad hoc è stato diffuso attraverso l'Assessorato agricoltura e la Coldiretti VdA.
Gli esiti dell'indagine sono stati esposti al Tavolo interistituzionale per la promozione dell'inclusione delle persone con disabilità nel mese di ottobre 2022.

Salute bene primario

Nel mese di maggio 2022 è stato siglato un protocollo di intesa tra CSV ODV VDA e Fondazione Opere Caritas ONLUS per l'erogazione di sostegni, ad individui e nuclei familiari in situazione di precarietà economica, per l'accesso ai servizi sanitari, nelle diverse fasi: prevenzione, diagnosi e cura. Lo stanziamento di complessivi 20.000,00 euro è gestito in analogia a quanto avviene per l'iniziativa del Pronto soccorso sociale.
Target raggiunti 2022: da giugno 22 a dicembre 22 oltre 30 erogazioni a beneficio degli utenti, per un valore di circa 3.000,00 euro complessivi.

Cittadella Bassa Valle

Il CSV VDA ODV, a fine 2022, ha risposto a un Avviso di co-progettazione della Struttura Politiche giovanili della Regione autonoma Valle d'Aosta per creare un polo aggregativo a favore dei giovani della Bassa Valle d'Aosta (territorio compreso tra il comune di Montjovet e Pont-Saint-Martin che include le valli laterali in corrispondenza).
Il progetto "Cittadella Bassa Valle" prende avvio dalla volontà da parte di Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta di valorizzare il contributo che il mondo del volontariato della Bassa Valle può

dare allo sviluppo di una rete di attori del Terzo settore che si attivi a favore dei giovani.
Il CSV VDA ha esteso a tutte le ODV e le APS del territorio interessato l'invito a partecipare allo sviluppo del progetto.
Sette associazioni hanno risposto con entusiasmo alla proposta di co-progettazione pur evidenziando delle difficoltà strutturali, dovute soprattutto alle difficoltà del mondo associativo conseguenti alla pandemia da COVID 19:

1. I Monelli dell'Arte ODV
2. Les étoiles ODV
3. Centro Regionale Sportivo LIBERTAS Valle d'Aosta APS
4. Nota collettiva APS
5. Proloco di Verrès APS
6. Verrès per tutti ODV

Appurata la volontà del territorio di lanciarsi nel progetto, il CSV VDA, ritenendo prioritario il coinvolgimento sostanziale della società civile nel progetto e la reale aderenza di tutto il mondo del Terzo Settore all'iniziativa, ha proposto il coinvolgimento del Consorzio Trait d'Union, con cui da anni collabora nella gestione della Cittadella dei giovani di Aosta.
Il ruolo della Cooperazione sociale è infatti determinante per la buona riuscita del progetto, al fine di inserire delle professionalità in grado di garantire un servizio costante e di qualità, attento e competente rispetto all'animazione e all'educazione giovanile.
Il framework del progetto include i seguenti attori:

- Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ODV – Organizzazione di Volontariato di secondo livello (capofila)
- Consorzio TRAIT D'UNION SCS – Società Cooperativa Sociale di secondo livello (partner) di cui coinvolte attivamente nel progetto L'Esprit à l'Envers scs e Noi e gli Altri scs
- Centro Regionale Sportivo LIBERTAS Valle d'Aosta APS (Partner)
- ODV + APS (Soggetti aderenti della fase progettuale)
- ODV + APS (che saranno coinvolti via via)
- Altri soggetti del territorio (Istituzioni scolastiche, Enti Locali, Aziende, Consorzi, altri ETS e ASD).

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

06

Nell'anno 2022 i proventi sono stati € 549.917,10 e gli oneri € 524.150,52, l'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di € 25.766,58.
Tale avanzo è riconducibile per € 21.671,60 alla gestione dei fondi FUN e per € 4.094,98 a quella Extra FUN.
Dal 2021, il risultato di esercizio relativo alla gestione FUN viene evidenziato come avanzo di esercizio e andrà a confluire, nell'esercizio successivo, nel Fondo risorse in attesa di destinazione.
L'avanzo di esercizio di competenza dei fondi Extra FUN verrà accantonato ad Altre riserve.
Il bilancio di esercizio del CSV VdA – ODV, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione specifica nella loro completezza i dati patrimoniali, economici e finanziari.
In questa sezione, invece, ci limitiamo a fornire un quadro generale di riferimento rispetto a quante e quali risorse economiche ha gestito il Coordinamento solidarietà nell'anno 2022, di come le ha utilizzate per realizzare le attività descritte del bilancio sociale e della composizione delle principali componenti patrimoniali.

6.1 **Proventi**

La consistente variazione dei proventi relativi a contributi da enti pubblici è relativa alla variazione di gestione dei progetti finanziati alle associazioni. Nel 2021 il valore dei progetti transitava da conto economico, mentre dal 2022 si è optato per la gestione del debito verso l'associazione di conseguenza la variazione si riferisce al passaggio da una sezione all'altra del bilancio.
Inoltre, in ottemperanza al principio di correlazione proventi/oneri, dal 2021 gli investimenti non sono più ammortizzati al 100%, ma utilizzando le percentuali previste dall'ammortamento civilistico per tutti i beni di importo superiore a € 516,00.
Nel corso del 2022 non è stata espletata alcuna attività di raccolta fondi.

PROVENTI E RICAVI	Valore Esercizio precedente	Variazione (+/-)	Valore Esercizio corrente
Da attività di interesse generale			
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.850,00	0,00	4.850,00
Erogazioni liberali	179,71	835,29	1.015,00
Contributi da soggetti privati	336.404,74	5.128,99	341.533,73
Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	328.571,91	2.881,74	331.453,65
Altri contributi da soggetti privati	7.832,83	2.247,25	10.080,08
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici	597.754,38	-472.983,21	124.771,17
Proventi da contratti con enti pubblici	24.480,00	1.515,06	25.995,06
Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00
Da attività diverse			
	0,00		0,00
Da attività di raccolta fondi			
	0,00		0,00
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da rapporti bancari	186,34	40,25	226,59
Di supporto generale			
Altri proventi di supporto generale	48.491,80	3.033,75	51.525,55
Totale proventi e ricavi	**1.012.346,97**	**-462.429,87**	**549.917,10**

6.2 **Oneri**

La classificazione degli oneri per destinazione degli stessi per tipologia di attività svolta rende, dal punto di vista economico, le principali scelte operate dal CSV in merito all'utilizzo delle risorse a disposizione.
Per l'anno 2021 c'è stato un grande investimento nelle altre attività di interesse generale grazie all'accordo di programma 2019 e alla co-progettazione con la Fondazione di Comunità della Valle d'Aosta, nel finanziamento di progetti alle associazioni e nell'attività di service a supporto dei progetti stessi.

ONERI E COSTI	Valore Esercizio precedente	Variazione (+/-)	Valore Esercizio corrente
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.834,21	6.329,53	11.163,74
Servizi	162.580,78	17.965,90	180.546,68
Godimento beni di terzi	712,03	11.200,52	11.912,55
Personale	42.528,90	129.444,02	171.972,92
Ammortamenti	534,00	586,76	1.120,76
Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	448.360,31	-435.274,72	13.085,59
Da attività diverse			
	0,00		0,00
	0,00		0,00
Da attività di raccolta fondi			
	0,00		0,00
	0,00		0,00
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	0,00		0,00
	0,00		0,00
Di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.986,68	-5.146,50	840,18
Servizi	95.562,96	-37.970,05	57.592,91
Godimento beni di terzi	37.780,88	-8.860,10	28.920,78

Personale	140.941,01	-111.598,93	29.342,08
Ammortamenti	1.076,40	2.790,27	3.866,67
Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	13.709,72	75,94	13.785,66
Totale oneri e costi	**954.607,88**	**-430.457,36**	**524.150,52**

Per quanto riguarda la sezione oneri, nelle attività di interesse generale si riflette la scelta di variazione della modalità di gestione dei progetti sociale (lo scorso anno la voce oneri diversi di gestione conteneva anche gli importi dei progetti finanziati alle associazioni).

Inoltre nel 2022 gli oneri di gestione relativi alle materie prime, ai servizi, al godimento beni di terzi e al personale oltre che nella sezione (E) oneri di supporto generale sono stati imputati anche nella sezione attività di interesse generale (A).

Mentre nel 2021 erano imputati principalmente nella sezione E.

6.3 informazioni patrimoniali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;	0	0
2) costi di sviluppo;	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0	0
5) avviamento;	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0	0
7) altre.	6.085,07	2.136,00
Totale	6.085,07	2.136,00
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	0	0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	Esercizio 2022	Esercizio 2021
2) impianti e macchinari;	0	
3) attrezzature;	8.366,58	751,52
4) altri beni;	4.121,47	520,33
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	0	0
Totale	12.488,05	1.271,85
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	0	0
b) imprese collegate;	0	0
c) altre imprese;	511,2	511,2
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;	0	0
b) verso imprese collegate;	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore;	0	0
d) verso altri;	0	0
3) altri titoli:		
3) altri titoli	10	10
Totale.	521,2	521,2
Totale immobilizzazioni.	19.094,32	3.929,05
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0	0
3) lavori in corso su ordinazione;	0	0
4) prodotti finiti e merci;	0	0
5) acconti.	0	0
Totale.	0	0
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti;	15.322,85	9.114,07
2) verso associati e fondatori;	450	450
3) verso enti pubblici;	115.971,42	146.262,40
4) verso soggetti privati per contributi;	0	15.880,74
5) verso enti della stessa rete associativa;	0	0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	Esercizio 2022	Esercizio 2021
6) verso altri enti del Terzo settore;	93.501,00	289.452,87
7) verso imprese controllate;	0	0
8) verso imprese collegate;	0	0
9) crediti tributari;	0	0
10) da 5 per mille;	0	0
11) imposte anticipate;	0	0
12) verso altri.	94.470,17	7.627,71
Totale.	319.715,44	468.787,79
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate;	0	0
3) altri titoli;	0	0
Totale.	0	0
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	700.990,10	890.266,27
2) assegni;	0	0
3) danaro e valori in cassa;	640,42	1.012,86
Totale.	701.630,52	891.279,13
Totale attivo circolante.	1.021.345,96	1.359.616,92
D) Ratei e risconti attivi.	5.235,73	3.000,88
Totale Attivo	1.045.676,01	1.366.546,85

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Patrimonio Netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	0	0
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi;	276.528,53	239.512,42
3.1) Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN	276.528,53	239.512,42
3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	67.115,06	62.501,08

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	Esercizio 2022	Esercizio 2021
2) altre riserve;	0	0
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.		
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie	4.094,98	4.613,98
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	21.671,60	53.125,11
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	25.766,58	57.739,09
Totale Patrimonio netto	369.410,17	359.752,59
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0	0
2) per imposte, anche differite;	0	0
3) altri.	59.562,02	612.347,29
3.1) Fondo per Completamento azioni FUN	13.375,00	9.375,00
3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	0	0
3.3) Altri fondi	46.187,02	602.972,29
Totale Fondi per rischi ed oneri	59.562,02	612.347,29
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	105.808,68	89.196,14
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;	0	0
2) debiti verso altri finanziatori;	999,12	212.831,73
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	2.120,00	2.120,00
6) acconti;	8.292,50	8.260,00
7) debiti verso fornitori;	30.747,90	51.046,74
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0	0
9) debiti tributari;	8.016,26	5.689,37
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	4.927,03	6.139,07
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	0	0
12) altri debiti;	292.734,68	870,98
Totale Debiti	347.837,49	286.957,89
E) ratei e risconti passivi.		
1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	16.971,11	1.271,85
2) Altri ratei e risconti passivi	146.086,54	17.471,09
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	163.057,65	18.742,94
Totale Passivo	1.045.676,01	1.366.996,85

ALTRE INFORMAZIONI

07

A norma di legge e statuto l'assemblea dei soci del CSV VDA si è riunita due volte nel corso del 2022.

Il 12 luglio 2022 i soci si sono riuniti nel cortile del Seminario vescovile ad Aosta con la Presidentessa di Assemblea Ana Maria Eliggi. La riunione è stata trasmessa anche su piattaforma zoom e la partecipazione a distanza non ha comportato per i soci il diritto di voto. Sono stati presenti 4 membri del Consiglio direttivo di cui il Presidente e il Vice-presidente solo on line per significativi problemi di salute. Presente anche l'intero organo di controllo. Assente giustificato l'intero collegio dei garanti. All'assemblea hanno partecipato 34 soci, di cui 2 con delega, su 95 formanti la compagine sociale.
Tutta la documentazione di cui si è discusso è stata resa disponibile e consultabile tramite un QR code indicato all'accreditamento. Alla riunione hanno partecipato, in qualità di uditori, anche i volontari delle associazioni che hanno attivato progetti sociali nel corso del 2021/2022. La riunione ha visto, tra l'altro, l'approvazione del Bilancio consuntivo di esercizio 2021 e del Bilancio Sociale 2021, del Regolamento economale (procedure amministrative) proposto dal Consiglio direttivo, della Carta dei servizi dell'anno 2022 e l'ammissione di due nuovi soci.
Il 19 dicembre 2022 la riunione si è tenuta nella sala intitolata a Paola Cattelino nella sede del CSV VDA sotto la presidenza del Presidente del Consiglio direttivo Claudio Latino. Presenti 5 membri del Consiglio direttivo, 2 membri dell'organo di controllo e il presidente del collegio dei garanti. All'assemblea hanno partecipato 35 soci sui 97 rappresentanti l'intera compagine sociale.
Tutta la documentazione di cui si è discusso è stata resa disponibile e consultabile su *cloud* il cui link è stato comunicato nella convocazione. La riunione ha visto, tra l'altro, l'approvazione del documento "Programmazione 2023" comprensivo di tutta la documentazione richiesta dalla norma, la ratifica della decadenza di un consigliere e il subentro della prima dei non eletti oltre l'ammissione di due nuovi soci i cui rappresentanti sono stati invitati all'Assemblea in qualità di uditori. All'incontro ha portato i suoi saluti anche il direttore di CSVnet dott. Alessandro Seminati che ricorda che nel 2022 nei lavori nazionali si è parlato della *vision* del CSV e riconosce nel CSV VDA un erogatore non solo di servizi gestionali/amministrativi, senz'altro importanti soprattutto con il RUNTS, ma anche di attenzione agli aspetti di prospettiva del volontariato dei territori.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

08

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del "COORDINAMENTO SOL/DAR/ETA' VALLE D'AOSTA - ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practise in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'eserci-

zio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal "COORDINAMENTO SOL/DAR/ETA' VALLE D'AOSTA - ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il "COORDINAMENTO SOL/DAR/ETA' VALLE D'AOSTA - ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.
Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.
All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.
A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Aosta, il 24 aprile 2023

L'ORGANO DI CONTROLLO

SAIVETTO Dott. Marco (Presidente)
CHAMOIS Dott. Alessandro
(Componente effettivo)
CUAZ Dott. Andrea (Componente effettivo)

CSV
VDA – ODV

CSV VDA - ODV
Via Xavier de Maistre, 19
11100 | AOSTA
Tel | Fax 0165 230685

ORARI DI APERTURA
Lunedì 9.00 - 13.00 | 14.00 - 18.00
16.00 - 18.00 (Sportello della Presidenza)
Martedì 9.00 - 13.00
Mercoledì 9.00 - 13.00
Giovedì 9.00 - 13.00
Venerdì 9.00 - 13.00 | 14.00 - 18.00

www.csv.vda.it
info@csv.vda.it
coordinamentosolidarieta@legalmail.it